

T2I-TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	TREVISO
Codice Fiscale	04636360267
Numero Rea	TREVISO 366305
P.I.	04636360267
Capitale Sociale Euro	320.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.761	17.655
5) avviamento	471.718	513.696
7) altre	154.404	142.144
Totale immobilizzazioni immateriali	648.883	673.495
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	206.375	253.193
3) attrezzature industriali e commerciali	26.865	33.769
4) altri beni	85.389	104.543
Totale immobilizzazioni materiali	318.629	391.505
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
3) altri titoli	0	186.162
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000	187.162
Totale immobilizzazioni (B)	968.512	1.252.162
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.462.153	3.576.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.163.684	1.783.438
Totale crediti verso clienti	4.625.837	5.359.793
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.550	105.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	176.550	105.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.252	58.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.845	22.706
Totale crediti tributari	71.097	81.504
5-ter) imposte anticipate	180.813	180.813
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.776	57.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	52.776	57.832
Totale crediti	5.107.073	5.784.942
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	185.401	17.288
3) danaro e valori in cassa	55	1.686
Totale disponibilità liquide	185.456	18.974
Totale attivo circolante (C)	5.292.529	5.803.916
D) Ratei e risconti	142.482	167.047
Totale attivo	6.403.523	7.223.125
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	320.000	320.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	14.082	14.082
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	556.237	556.241
Totale altre riserve	556.237	556.241
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(524.343)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(61.074)	(524.343)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	304.902	365.980
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.742.619	1.719.658
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.026	2.628.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.155.644	751.531
Totale debiti verso banche	3.367.670	3.380.397
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.819	240.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	175.819	240.758
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.365	1.038.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	448.365	1.038.146
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.515	107.564
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	111.515	107.564
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.932	53.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.932	53.229
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.541	113.642
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	113.541	113.642
Totale debiti	4.298.842	4.933.736

E) Ratei e risconti	57.160	203.751
Totale passivo	6.403.523	7.223.125

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.729.937	2.084.390
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.791	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.435.794	1.284.024
Totale altri ricavi e proventi	1.435.794	1.284.024
Totale valore della produzione	4.186.522	3.368.414
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	82.661	69.500
7) per servizi	1.144.204	1.074.667
8) per godimento di beni di terzi	319.001	307.622
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.623.771	1.589.062
b) oneri sociali	530.236	512.607
c) trattamento di fine rapporto	199.918	167.737
e) altri costi	43.399	42.159
Totale costi per il personale	2.397.324	2.311.565
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.916	26.447
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	104.933	88.427
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	59.691	25.952
Totale ammortamenti e svalutazioni	228.540	140.826
14) oneri diversi di gestione	39.312	133.567
Totale costi della produzione	4.211.042	4.037.747
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(24.520)	(669.333)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.902	795
Totale proventi diversi dai precedenti	7.902	795
Totale altri proventi finanziari	7.902	795
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41.891	36.618
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.891	36.618
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.989)	(35.823)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(58.509)	(705.156)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.565	0
imposte differite e anticipate	0	(180.813)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.565	(180.813)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(61.074)	(524.343)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(61.074)	(524.343)
Imposte sul reddito	2.565	(180.813)
Interessi passivi/(attivi)	33.989	35.823
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(24.520)	(669.333)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	199.918	167.737
Ammortamenti delle immobilizzazioni	168.849	114.874
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	59.691	25.952
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	428.458	308.563
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	403.938	(360.770)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	674.265	102.805
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(589.781)	(558.466)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.565	29.417
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(146.591)	193.193
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(91.038)	(62.813)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(128.580)	(295.864)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	275.358	(656.634)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(33.989)	(35.823)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(176.957)	(145.192)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(210.946)	(181.015)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	64.412	(837.649)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(32.057)	(48.910)
Disinvestimenti	0	2.664
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.304)	(30.641)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	186.162	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	114.801	(76.887)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.416.840)	118.198
Accensione finanziamenti	2.600.000	800.000
(Rimborso finanziamenti)	(195.887)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	5
(Rimborso di capitale)	(4)	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.731)	918.203
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	166.482	3.667
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.288	7.718
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.686	7.589
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	18.974	15.307
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	185.401	17.288
Danaro e valori in cassa	55	1.686
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	185.456	18.974
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

Il **bilancio** chiuso al 31/12/2021 di cui la presente **nota integrativa** costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati ad apposita riserva di Patrimonio Netto.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella **prospettiva della continuità aziendale** e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

I riflessi della Pandemia da Covid 19 e la conseguente crisi economica, oggi sostenuta anche dagli sviluppi della guerra Russia/Ucraina, sono evidenziati nella relazione sulla gestione, cui si rimanda. In questa sede si rileva in ogni caso che nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività, pur se influenti sulle marginalità prodotte i vari settori di attività e sul fabbisogno finanziario necessario agli sviluppi programmati nel piano quinquennale elaborato dall'organo amministrativo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati **eventi eccezionali** che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile; si rinvia ad apposita sezione della presente nota integrativa l'effetto sul Patrimonio Netto della parziale sospensione degli ammortamenti adottata in applicazione dell'art. 60 comma 7-bis e seguenti del DL 104 /2020 e successive modifiche.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati **cambiamenti di principi contabili** nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio **errori rilevanti** commessi in esercizi precedenti, tuttavia alcune valutazioni iscritte per competenza negli esercizi precedenti sono state rettificate alle voci sopravvenienze attive e sopravvenienze passive in quanto, a seguito del perdurare degli effetti della Pandemia nel mercato, sono venuti meno i presupposti che ne avevano consentito l'iscrizione. I relativi effetti - positivi e negativi - sul conto economico si compensano quasi interamente non rendendo rilevante l'effetto complessivo sul Patrimonio Netto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono **elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema** di bilancio.

L'art. 24 co. 2 lett. a) della L. 238/2021 ha integrato l'art. 2423-ter co. 6 c.c., secondo cui "sono vietati i **compensi di partite**": Ove la compensazione sia ammessa dalla legge e sia stata effettuata (nell'ambito degli schemi di bilancio, ossia tra voci dell'attivo e del passivo, nonché tra costi e ricavi), la società ha indicato nel prosieguo della nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Criteri di valutazione applicati

I **criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio**, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, eventuali acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Gli **oneri pluriennali** - iscritti sulla base dell'utilità futura - si riferiscono in parte alla residua quota attribuita alla fase di start up derivante dall'acquisizione per conferimento dell'Azienda Speciale Verona Innovazione, ed in parte alla capitalizzazione di costi sostenuti in merito alla qualifica di "Organismo di certificazione". I costi capitalizzati per complessivi Euro 107.503 (Euro 20.791 sostenuti nell'esercizio in esame), avrebbero dovuto iniziare il processo di ammortamento nel corso dell'esercizio, tuttavia le interruzioni delle attività a causa della Pandemia non hanno consentito la conclusione del processo di acquisizione delle certificazioni e l'avvio delle attività sarà effettivo nel corso del corrente esercizio 2022.

Il valore attribuito all'**avviamento** è iscritto in bilancio sulla base dei valori di conferimento conseguenti alle operazioni di acquisizione delle Aziende Speciali "Polesine Innovazione", "Treviso Tecnologia" e "Verona Innovazione"; il plusvalore iscritto è riferibile ai vantaggi competitivi acquisiti dalle Aziende conferite rispetto ai *competitors*. L'avviamento è ammortizzato secondo la durata stimata di mantenimento di tali vantaggi competitivi. In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, si ritengono ancora attuali le stime effettuate in sede di acquisizione, allungate di un anno a seguito della sospensione della quota di ammortamento effettuata nel precedente esercizio in conseguenza della forte riduzione delle attività economiche per la Pandemia da Covid 19. Nell'esercizio in esame si è ripresa la normale quota di ammortamento dei maggiori valori iscritti a bilancio con una prevista vita residua utile di anni 11, determinata tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Eventuali immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'organo di controllo, ove previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%-7,5%; Attrezzature industriali e commerciali: 15%-7,5%; mobili e arredi: 12%-6%; macchine ufficio elettroniche: 20%-10%; autoveicoli: 25%.

Contributi in conto impianti

Nel corso del precedente esercizio la società ha percepito contributi in conto impianti erogati dallo Stato *sotto forma di credito di imposta su investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla L. 160/2019 e alla L. 178/2020* per complessivi Euro 3.253. I contributi sono stati rilevati applicando il **metodo indiretto** e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi; la quota di competenza dell'esercizio in esame è pari ad Euro 558.

Note sull'applicazione dell'art. 60 della L. n. 126 del 13/10/2020 – 'sospensione ammortamenti'

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere la quota di ammortamento di alcuni cespiti in applicazione di quanto previsto dall'art. 60 comma 7-ter del DL 104/2020 e successive modifiche (in particolare prorogato anche per l'anno 2021 dall'art. 3 co. 5-quinquiesdecies del DL 30/12/2021 n. 228 - c.d. "Milleproroghe").

In particolare nel corso dell'esercizio in esame sono stati sospesi ammortamenti per complessivi Euro 6.748 nelle categorie mobili ed arredi e macchine elettroniche in relazione al mancato utilizzo dei cespiti relativi alle aule dedicate alla formazione. L'importo degli ammortamenti sospesi richiederà il vincolo sulle riserve di Patrimonio Netto per pari importo, che si va a sommare a quello di Euro 85.095 del precedente esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di leasing.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto e si riferiscono alla quota di partecipazione al Consorzio Improvement, invariata rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti di tale metodo, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sarebbero stati irrilevanti.

In particolare i crediti con scadenza oltre l'esercizio relativi ai progetti finanziati vengono iscritti in bilancio in riferimento alla quota maturata e determinata sulla base delle pianificazioni di attività effettuate dai Project Manager e verificato lo stato di avanzamento lavori a fine anno per poter rilevare a consuntivo la competenza dell'esercizio.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che

prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto la rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sarebbe stata irrilevante.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si rinvia alla relazione sulla gestione l'analisi delle variazioni delle voci di ricavi e costi rispetto all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è interamente versato e non risultano crediti verso i soci a tale titolo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €648.883 (€673.495 nel precedente esercizio).

Le variazioni più significative si riferiscono alle implementazioni delle dotazioni informatiche ed alla capitalizzazione dei costi relativi all'ottenimento delle certificazioni come "Organismo di ricerca".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.829	755.000	198.558	1.005.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.174	241.304	56.414	331.892
Valore di bilancio	17.655	513.696	142.144	673.495
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.717	0	27.587	39.304
Ammortamento dell'esercizio	6.611	41.978	15.327	63.916
Totale variazioni	5.106	(41.978)	12.260	(24.612)
Valore di fine esercizio				
Costo	63.545	755.000	226.145	1.044.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.784	283.282	71.741	395.807
Valore di bilancio	22.761	471.718	154.404	648.883

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €154.404 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	manutenzione straordinaria beni di terzi	23.373	-8.407	14.966
	oneri pluriennali	118.771	20.667	139.438
Totale		142.144	12.260	154.404

Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono pari a €318.629 (€391.505 nel precedente esercizio).

Le variazioni più significative si riferiscono agli investimenti sulle dotazioni degli impianti dei laboratori ad Oderzo e sulle dotazioni hardware relative ai sistemi elettronici, di cui si forniscono più dettagliate informazioni in apposita sezione della relazione sulla gestione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.574.747	543.687	870.377	2.988.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.321.554	509.918	765.834	2.597.306
Valore di bilancio	253.193	33.769	104.543	391.505
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	20.390	7.477	4.190	32.057
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	5.154	0	5.154
Ammortamento dell'esercizio	67.208	14.381	23.344	104.933
Altre variazioni	0	5.154	0	5.154
Totale variazioni	(46.818)	(6.904)	(19.154)	(72.876)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.595.137	546.009	874.567	3.015.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.388.762	519.144	789.178	2.697.084
Valore di bilancio	206.375	26.865	85.389	318.629

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €85.389 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	mobili e arredi ufficio	71.021	-9.751	61.270
	macchine elettroniche per ufficio	33.525	-9.407	24.118
	automezzi	0	0	0
	beni inferiore ad euro 516	0	0	0
Totale		104.546	-19.158	85.388

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono **operazioni di locazione finanziaria** in corso.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono alla chiusura della polizza assicurativa nella quale era stato riversato parte del f.do TFR dei dipendenti della sede di Rovigo.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.000	1.000	186.162
Valore di bilancio	1.000	1.000	186.162
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	186.162
Totale variazioni	0	0	(186.162)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.000	1.000	0
Valore di bilancio	1.000	1.000	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

La società non detiene crediti iscritti tra **le immobilizzazioni finanziarie**.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene **partecipazioni in imprese controllate**.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene **partecipazioni in imprese collegate**.

Non si detengono **partecipazioni comportanti responsabilità illimitata**.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si precisa che non vi sono in bilancio **immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value**.

Attivo circolante

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce **immobilizzazioni materiali destinate alla vendita** non presenta iscrizioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €5.107.073 (€5.784.942 nel precedente esercizio).

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.556.828	2.163.684	4.720.512	94.675	4.625.837
Verso controllanti	176.550	0	176.550	0	176.550
Crediti tributari	49.252	21.845	71.097		71.097
Imposte anticipate			180.813		180.813
Verso altri	52.776	0	52.776	0	52.776
Totale	2.835.406	2.185.529	5.201.748	94.675	5.107.073

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito si espone la **suddivisione dei crediti per scadenza**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.359.793	(733.956)	4.625.837	2.462.153	2.163.684	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	105.000	71.550	176.550	176.550	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.504	(10.407)	71.097	49.252	21.845	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	180.813	0	180.813			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.832	(5.056)	52.776	52.776	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.784.942	(677.869)	5.107.073	2.740.731	2.185.529	0

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia l'incremento del valore dei crediti con previsione di incasso oltre l'esercizio da imputarsi prevalentemente al rinvio delle attività di liquidazione relative a progetti finanziati; tuttavia, come ben evidenziato in relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio si sono notevolmente ridotte le tempistiche medie di incasso dei crediti commerciali che a causa Pandemia si erano enormemente dilatate nel corso del 2020.

I **crediti commerciali** sono iscritti in attivo patrimoniale al netto del Fondo svalutazione crediti determinato sulla base dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, svalutando interamente i crediti con anzianità superiore a 10 anni, indipendentemente dalle azioni intraprese per il recupero, e - quelli con anzianità più recente - sulla base delle prevedibili stime di recupero degli stessi.

Di seguito si riportano le movimentazioni del Fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio.

Fondo Svalutazione Crediti	
Valore di inizio esercizio	85.114
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzi nell'esercizio	50.130

Accantonamento dell'esercizio	59.691
Totale variazioni	9.561
Valore di fine esercizio	94.675

I **crediti tributari** con incasso previsto oltre l'esercizio si riferiscono a crediti ires chiesti a rimborso ai sensi del DL 201/2011 dall'azienda Verona Innovazione, nel corso del corrente esercizio sarà prodotta una istanza per sbloccare il relativo credito.

Nel corso dell'esercizio, come evidenziato nel prospetto, non sono state movimentate le **imposte anticipate**, che pur avrebbero potuto essere incrementate in ragione della perdita d'esercizio prodotta, in quanto in via prudenziale si è ritenuto sufficiente mantenere l'importo quantificato sulla perdita fiscale prodotta del 2020 e sostenuto dalle previsioni di recupero di imponibili fiscali sulla base del business plan 2022-2026 predisposto dagli amministratori.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La **suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono **crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine**.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti **attività finanziarie comprese nell'attivo circolante**.

Disponibilità liquide

Le **disponibilità liquide** sono pari a €185.456 (€18.974 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.288	168.113	185.401
Denaro e altri valori in cassa	1.686	(1.631)	55
Totale disponibilità liquide	18.974	166.482	185.456

Ratei e risconti attivi

I **ratei e risconti attivi** sono pari a €142.482 (€167.047 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.088	5.544	6.632
Risconti attivi	165.959	(30.109)	135.850

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	167.047	(24.565)	142.482

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	ricavi attività di progetto	6.132
	ricavi da servizi incubati	500
Totale		6.632

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	materiali di consumo	1.884
	progetti	9.592
	accreditamenti	13.153
	laboratori	37.396
	manutenzioni	8.830
	canoni licenze	26.048
	assicurazioni	8.082
	utenze	6.725
	consulenze attività a commessa	7.481
	oneri bancari	8.014
	altri costi anticipati	8.646
Totale		135.851

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono **oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo**.

Non sono state effettuate **ulteriori riduzioni di valore delle immobilizzazioni** rispetto all'ammortamento in corso, in quanto si ritiene che lo stesso sia determinato in misura adeguata a rappresentare il concorso alla futura produzione dei risultati economici aziendali, in considerazione della loro utilità e funzionalità nel processo produttivo.

Non sono state effettuate sulle immobilizzazioni **rivalutazioni** di Legge né volontarie.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €304.902 (€365.980 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle poste che compongono il **Patrimonio Netto**.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	320.000	0	0	0		320.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	14.082	0	0	0		14.082
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Varie altre riserve	556.241	0	5	1		556.237
Totale altre riserve	556.241	0	5	1		556.237
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(524.343)	0	0		(524.343)
Utile (perdita) dell'esercizio	(524.343)	524.343	0	0	(61.074)	(61.074)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	365.980	0	5	1	(61.074)	304.902

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Tra le riserve di Patrimonio Netto, oltre alla riserva legale formatasi con utili degli esercizi precedenti, è iscritta la riserva da conferimento costituita in parte dai versamenti dei soci in c/capitale (Euro 90.000 da CCIAA Delta Lagunare ed Euro 6.023 da CCIAA di Verona) e per il residuo dal maggior valore conferito rispetto ai valori contabili dell'attivo e del passivo apportati dalle aziende conferenti.

Una parte di questa riserva, per complessivi Euro 91.843 è vincolata alla copertura della quota di ammortamento sospeso ai sensi della DL 104/2020; qualora pertanto la riserva dovesse essere utilizzata a copertura delle perdite pregresse, i soci dovranno deliberare - in sede di utilizzo - di spostare il vincolo sugli utili futuri o in alternativa sul capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Nel passivo non vi sono **fondi per rischi ed oneri**.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **trattamento di fine rapporto** di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.742.619 (€ 1.719.658 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.719.658
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	199.918
Altre variazioni	(176.957)
Totale variazioni	22.961
Valore di fine esercizio	1.742.619

Debiti

I **debiti** sono iscritti nelle passività per complessivi €4.298.842 (€4.933.736 nel precedente esercizio).

Nel corso dell'esercizio la società ha stipulato una nuova convenzione con l'istituto di tesoreria (Monte Paschi di Siena) che ha accordato un fido di cassa per Euro 760 mila e un fido per le fidejussioni legate ai progetti per Euro 1,2 mln di euro. Inoltre è attivo un finanziamento di Euro 800 mila avviato a settembre 2020 con scadenza al 30/9/2025 ed un finanziamento tramite Fondo garanzia SACE per complessivi Euro 2,6 mln con scadenza al 30/6/2029, avviato nel mese di ottobre 2021 ed in fase di pre-ammortamento fino al mese di luglio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.380.397	-12.727	3.367.670
Acconti	240.758	-64.939	175.819
Debiti verso fornitori	1.038.146	-589.781	448.365
Debiti tributari	107.564	3.951	111.515
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	53.229	28.703	81.932
Altri debiti	113.642	-101	113.541
Totale	4.933.736	-634.894	4.298.842

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla **suddivisione dei debiti per scadenza**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.380.397	(12.727)	3.367.670	212.026	3.155.644	1.083.333
Acconti	240.758	(64.939)	175.819	175.819	0	0
Debiti verso fornitori	1.038.146	(589.781)	448.365	448.365	0	0
Debiti tributari	107.564	3.951	111.515	111.515	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.229	28.703	81.932	81.932	0	0
Altri debiti	113.642	(101)	113.541	113.541	0	0
Totale debiti	4.933.736	(634.894)	4.298.842	1.143.198	3.155.644	1.083.333

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto finanziamenti soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €57.160 (€203.751 nel precedente esercizio). Si riferiscono alla rilevazione per competenza di servizi di formazione e progetti finanziati (risconti passivi) e delle quote di costo su servizi ed utenze (ratei passivi).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	17.015	(15.670)	1.345
Risconti passivi	186.736	(130.921)	55.815
Totale ratei e risconti passivi	203.751	(146.591)	57.160

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Per quanto riguarda la **ripartizione dei ricavi per categorie** di attività ed un approfondimento sulla natura degli stessi e la loro formazione si rinvia alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La **ripartizione dei ricavi per area geografica** è priva di rilevanza.

Gli **altri ricavi e proventi** sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €1.435.794 (€1.284.024 nel precedente esercizio).

La voce comprende principalmente i contributi ricevuti dagli Enti camerali come già dettagliati ed approfonditi nella relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio inoltre la società ha ricevuto Contributi Covid 19 (contributo perequativo ai sensi del D.lgs. 73 /2021 e contributi a sostegno del reddito da Ebicom) per complessivi Euro 84.098.

Costi della produzione

Le **spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, di cui alla voce B6 del conto economico, ammontano ad €82.661 (€69.500 nel precedente esercizio).

Le **spese per servizi** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €1.144.204 (€1.074.667 nel precedente esercizio).

Le **spese per godimento beni di terzi** sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €319.001 (€307.622 nel precedente esercizio).

Gli **oneri diversi di gestione** sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €39.312 (€133.567 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono stati percepiti **proventi da partecipazione diversi dai dividendi**.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la **suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari"**:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	38.228
Altri	3.663
Totale	41.891

Non sono stati registrati **utili e perdite su cambi**.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i **ricavi di entità o incidenza eccezionali**:

Voce di ricavo	Importo
Contributo perequativo	83.152
Altri contributi covid	946
Sopravvenienze attive	43.974
Totale	128.072

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i **costi di entità o incidenza eccezionali**:

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze passive	26.554
Totale	26.554

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In base alle risultanze del conto economico, sono iscritte **imposte correnti** di competenza dell'esercizio solamente per IRAP.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	2.565	0	0	0	
Totale	2.565	0	0	0	0

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il **Rendiconto Finanziario** rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni della situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio, nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato per la predisposizione, si specifica che si è adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il **personale**, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	3
Impiegati	46
Totale Dipendenti	52

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha corrisposto **compensi agli amministratori** né verso di essi ha in essere **anticipazioni, crediti e impegni di qualsiasi natura**.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che l'organo di controllo della società è costituito da un Sindaco Unico che svolge anche la revisione legale; nel corso dell'esercizio, come deliberato dall'assemblea dei soci, è stato corrisposto un compenso di Euro 5.200:

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha la forma giuridica di società consortile a responsabilità limitata e il capitale è rappresentato da **quote**.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso **titoli**.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società **non ha emesso strumenti finanziari**.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio risultano in essere fidejussioni rilasciate a garanzia dello sviluppo dei progetti finanziati per complessivi Euro 700.664.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono **patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari**.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere **operazioni con parti correlate** a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si evidenziano **accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si precisa che non vi sono **fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio** con effetti rilevanti sul normale sviluppo delle operazioni di gestione.

Si segnala tuttavia che ad oggi non è possibile stimare effetti e durata dello scenario geopolitico che si sta delineando a causa della guerra Russia-Ucraina e che non potrà non influire sull'economia a livello mondiale. Tale situazione di incertezza aggiunta ad una situazione estremamente volatile nei costi delle materie prime e dell'energia, implica la necessità di un costante monitoraggio dell'evoluzione della gestione e dei servizi richiesti dalle imprese nel corso del corrente esercizio, anche al fine di prendere tempestivamente le decisioni più opportune per contrastare i fenomeni avversi che si potrebbero presentare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non fa parte di un gruppo di imprese tenuto alla redazione del **bilancio consolidato**.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non si è fatto ricorso a **strumenti finanziari derivati**.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a **direzione / coordinamento** da parte di società o enti.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società dal 2017 è iscritta alla sezione speciale per gli **incubatori certificati di Start up e PMI innovative** ai sensi dell'art. 25 DL 179/2012 e successive modificazioni; secondo scadenze di legge ha provveduto per ogni esercizio alla comunicazione del mantenimento dei requisiti.

L'attività viene svolta presso tutte le sedi aziendali nelle quali viene effettuata in particolare l'attività di formazione e consulenza per lo sviluppo dei business plan delle start up innovative; presso la sede di Rovigo e la sede di Verona vengono altresì forniti servizi di domiciliazione e service alle start up incubate che non disponessero di propria sede legale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'**art. 1 comma 125 della Legge 124/2017**, si precisa che la società ha ricevuto sovvenzioni sotto forma di contributi e garanzie a sostegno del credito da pubbliche amministrazioni, regolarmente pubblicate nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

In particolare, come già riportato nelle relative sezioni della presente nota integrativa, nel corso dell'esercizio la società ha attivato un nuovo finanziamento per complessivi Euro 2,6 mln con garanzia rilasciata da Sace Spa e ricevuto un contributo in c/esercizio Covid 19 (cd. contributo perequativo) per Euro 83.152.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone la **destinazione del risultato d'esercizio** come segue:

- riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2021 pari ad Euro 61.073,61;
- di vincolare una parte della riserva da conferimento di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata pari ad per Euro 6.748 in applicazione della normativa di cui al DL 104/2020.

Treviso, 20 aprile 2022.

Il Presidente del C.d.A.

ZANCHETTA GIORGIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. NICOLA MASSALIN AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340 /2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ



Treviso, 20/04/2022

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE ai sensi dell'art. 2428 codice civile

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

Sigg. Soci,

la presente relazione forma parte integrante dei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile contenendo l'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione - nel suo complesso e nei vari settori in cui opera - con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti e con l'analisi delle eventuali incertezze e rischi cui la società può essere esposta in ragione della sua attività. Su quest'ultimo aspetto in particolare la presente relazione ottempera altresì alle indicazioni richieste dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 in materia di comunicazione degli strumenti adottati dalle società a controllo pubblico per la valutazione del rischio di crisi aziendale individuando gli indicatori idonei a monitorare lo stato di solidità patrimoniale e le capacità economico finanziarie atte a produrre con la gestione caratteristica flussi finanziari che consentano la continuazione dell'attività aziendale e l'assolvimento dei debiti finanziari contratti per lo sviluppo della stessa in modo tale da prevenire ed intercettare eventuali potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci pubblici ed in generale a carico della Finanza Pubblica in senso lato.

LA SOCIETA'

La società "t2i – trasferimento tecnologico e innovazione scari" è stata costituita da Camere di Commercio venete in data 2 gennaio 2014 al fine di sostenere la priorità strategica dello sviluppo economico territoriale attraverso la diffusione continua di una cultura imprenditoriale orientata all'innovazione, di competenze avanzate attraverso la collaborazione con il mondo della ricerca e la fornitura di servizi eccellenti ad alto valore aggiunto per elevare la competitività delle imprese. La costituzione e lo sviluppo della società, attraverso le integrazioni successive delle aziende speciali camerali Treviso Tecnologia, Polesine Innovazione e Verona Innovazione, corrispondono ad una precisa strategia di costruzione di un soggetto di scala regionale, a valorizzare l'esistente per una estensione dei servizi a valore aggiunto in rete, con una logica aperta ad un territorio che corrisponde almeno alla regione del Nordest Italia.

La attuale distribuzione delle quote vede la Camera di Commercio di Treviso-Belluno con la quota maggioritaria, pari al 62,5%, la Camera di Commercio di Verona con la quota del 21,875% e la Camera di Commercio Venezia-Rovigo con la quota del 15,625%.

La società oggi è distribuita nel territorio regionale con quattro sedi, negli spazi di



- *Treviso presso Centro Appiani*: sede legale e operativa per servizi, formazione e amministrazione/direzione
- *Rovigo*: sede operativa per servizi, formazione e incubazione d'impresa
- *Rustignè di Oderzo (TV)*: laboratori di test, certificazione e Organismo
- *Verona (VR) presso la CCIAA di Verona*: sede operativa per servizi e formazione e incubazione d'impresa.

La società, sulla base della indicazione ricevuta dai soci per un obiettivo di maggiore indipendenza finanziaria e di contenimento delle attività istituzionali, ha elaborato un piano di trasformazione strategico triennale, avviato in autunno 2020 e trapiantato sul triennio 2021-2023, che mira alla acquisizione di un modello di business maggiormente sostenibile economicamente, in linea con le finalità statutarie e di servizio affidate dai Soci. Un obiettivo fondamentale è quello di dotarsi di una organizzazione completamente *customer-centric*, incrementando la componente di servizi a mercato e sviluppando nuove offerte dedicate a segmenti specifici di clienti, in particolare la PA e le associazioni di categoria. Questo obiettivo ha permesso di sviluppare una offerta di servizi e progetti dedicati espressamente a queste due fasce di clienti, con particolare focus sulle transizioni digitale e sostenibile, e che saranno oggetto di allargamento della proposta nei prossimi esercizi.

Tra le azioni messe in campo, va evidenziata la trasformazione radicale del piano di attività e progetti sviluppati per l'esercizio a favore dei Soci: il piano prevede una forte riduzione nel triennio 2021-2023 del volume Ordinario di progetti, a supporto delle attività Istituzionali e suddiviso in base alle quote sociali, in favore dello sviluppo di un programma Facoltativo definito con ciascun Socio, regolato secondo le modalità previste dal Regolamento Consortile in vigore. Obiettivo è la definizione, al termine del triennio, di un programma di attività per ciascun Socio costituito sostanzialmente da progetti Facoltativi. Tale riduzione costituisce un obiettivo particolarmente sfidante dato il contesto economico derivante da una crisi pandemica ormai protrattasi da oltre due anni e da tensioni geopolitiche molto elevate con impatti diretti sui costi energetici, delle materie prime e di generale incertezza.

Nel 2021 si è realizzata una fase di valutazione esterna finalizzata a comprendere possibili sinergie e le condizioni per una eventuale integrazione con la società Galileo Visionary District s.c.p.a. di Padova, di cui CCIAA Padova è maggiore azionista, in linea con il disegno strategico di costruzione di un unico soggetto regionale partecipato dal sistema camerale veneto. In continuità con le evidenze derivanti da questa valutazione è in fase di definizione una *roadmap* comune, finalizzata allo sviluppo di sinergie di offerta e di sviluppo commerciale immediate



insieme alla valutazione dei possibili scenari di *governance* derivanti da una integrazione. Societaria.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La crisi pandemica ha continuato a condizionare pesantemente le attività della società anche nell'anno 2021, limitandone la operatività in alcuni periodi ed impattando sul mercato. La società ha adottato soluzioni di *smart working* semplificato, come previsto dal Decreto Legge 19/05/2020 "Rilancio Italia", al fine di una migliore continuità di servizio, e strumenti di ammortizzazione sociale nel primo semestre, compatibilmente con gli obiettivi di crescita e raggiungimento degli obiettivi di budget.

Le fasi di ripresa dalla emergenza sanitaria sono state affrontate utilizzando gli strumenti già adottati nel 2020, modulandoli al meglio per conciliare gli obiettivi di sicurezza con quelli di concretizzazione e continuità del servizio:

- Attività in *smart working* sulle aree non legate all'utilizzo di infrastrutture fisiche e strumentali, escludendo principalmente i laboratori,
- Organizzazione settimanale di piani di attività *rolling* per ogni team, modulando lavoro in *smart working* e strumenti di ammortizzazione sociale fino al 30/06/2021 (FIS, Congedi parentali/104 aggiuntivi dove possibili)
- Costante aggiornamento di un Protocollo di sicurezza e dotazione di DPI specifici per sede - con azione di monitoraggio settimanale – coordinata da RSPP con il medico aziendale e RLS
- Procedura verifica green pass e nomina degli addetti al controllo

Sono state intraprese specifiche azioni di riduzione dei costi basate sia sugli strumenti normativi disponibili che su iniziative puntuali di mitigazione del costo del personale:

- Utilizzo degli strumenti di ammortizzazione sociale fino al 30/06/2021
- Riduzione oraria parziale del 25% per il 2021 dei dirigenti (Previato e Tortella), e utilizzo volontario di permessi non retribuiti e ferie non retribuite (Santolamazza)
- Riduzione canoni di affitto per la sede dei laboratori CERT al 50% nel primo semestre 2021
- Partecipazione a bando per DPI anti COVID
- Richiesta contributo a fondo perduto art.1 D.lg. 73/2021 - Bonus Covid19

Il mercato maggiormente impattato dalla incertezza legata alla condizione sanitaria è il mercato dei servizi di formazione, che ha visto concentrarsi l'offerta su servizi sviluppati su piattaforma digitale, con un sostanziale inutilizzo degli spazi dedicati alla formazione in presenza presso le diverse sedi della società. L'implementazione di azioni progettuali finanziate, sia su tematiche formative che di innovazione, è stata oggetto di riprogettazione nelle modalità di realizzazione e di importanti revisioni nei cronoprogrammi relativi. La forte focalizzazione durante tutto l'esercizio



sul recupero e la crescita dei servizi di mercato è una delle chiavi alla base del recupero dei volumi di attività riportati nel 2021 sull'esercizio 2020, in particolare nelle aree dei Laboratori, servizi Infotech ed Innovazione.

Nella successiva sezione della presente relazione si evidenziano i dettagli della situazione patrimoniale ed economica relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, fortemente influenzata dalle interruzioni operative e dalle limitazioni delle attività imposte dal contesto: la società, attraverso i piani di recupero elaborati e sfruttando gli strumenti a disposizione, è riuscita a riorganizzare le attività, in maniera specifica per ogni area, a fronte del significativo calo del valore della produzione dell'anno precedente.

Il risultato d'esercizio 2021 presenta un recupero complessivo sull'esercizio 2020 di circa il 31%, con volume complessivo del valore della produzione che si attesta a € 4.186.522, allineandosi al budget approvato da questo Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2021.

L'area di maggiore dimensione di servizi a mercato della società è rappresentata dai servizi specialistici di Test e Certificazione prodotto, erogati tramite i propri laboratori CERT, che hanno riportato una ripresa significativa rispetto all'anno 2020, caratterizzato da un periodo di *lockdown* che ha inciso pesantemente sulle attività a mercato, con alcune specificità per ogni laboratorio:

- Laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche: risultato in crescita +48% rispetto all'anno precedente, con un aumento anche sull'andamento dell'anno 2019 (ante covid-19) del +50%. Nello specifico, nel secondo semestre 2021 il mercato ha visto un costante recupero, determinato anche dal piano normativo "Ecobonus 110" e dai riconoscimenti raggiunti a livello nazionale ed europeo, a titolo di esempio: il passaggio da notifiche Ministeriale all'accreditamento con Accredia e l'ingresso nel prestigioso circuito Egolf (circuito laboratori fuoco europei). Il laboratorio ha implementato una riorganizzazione delle risorse interne finalizzata ad una maggiore polivalenza degli operatori che ha permesso un significativo recupero di efficienza nella gestione operativa e nella esecuzione dei test.

Lo status di Organismo Europeo di Certificazione, normato da ISO17025 ed ora vigilato da Accredia, per il Regolamento Europeo dei Prodotti da Costruzione, rappresenta un ulteriore traguardo nell'allargamento dei servizi a valore di t2i. Le condizioni intermittenti di mercato e la disponibilità delle aziende non hanno permesso di realizzare nel 2021 casi significativi di servizi innovativi in qualità di Organismo, come controlli e campionamenti in azienda sui cicli produttivi per la verifica della stabilità dei processi produttivi: il focus è stato su numerose azioni preparatorie e di formazione del personale, per essere attivata effettivamente nel corso del 2022, a valle della ispezione Accredia pianificata nel primo trimestre 2022.

- Laboratorio Metrologico: il risultato in crescita +14% sul 2020, ha superato il livello 2019 con un lieve aumento del +5%. Le attività di taratura, calibrazione ed assistenza ai clienti sui temi di



misura hanno avuto una ripresa che ha visto impegnati i laboratori in maniera proattiva verso i clienti. Le minori limitazioni hanno permesso la ripresa anche delle attività di taratura e consulenza in campo, ovvero presso le aziende clienti. Per favorire il recupero commerciale dell'offerta è stata organizzata una campagna personalizzata di *recall* delle imprese clienti.

- Laboratorio Chimico-Merceologico: il risultato 2021 vede un recupero importante sul 2020, pari a +33%, pur non raggiungendo ancora i livelli dell'anno 2019 (ante Covid-19). Il laboratorio ha comunque raggiunto dei volumi di campioni allineati alla media dei tre anni precedenti alla pandemia, dipendenti in larghissima parte dalla convenzione esistente con Valore Italia. Da segnalare che la responsabile tecnica del laboratorio è divenuta anche Responsabile Qualità di t2i con un conseguente incremento di orario per il pensionamento del precedente responsabile.

I servizi di Innovazione e Trasferimento Tecnologico: (+10%) riportano un lieve aumento dei servizi erogati rispetto al risultato 2020, pur non raggiungendo i livelli pre pandemici dell'anno 2019, data la conclusione di alcuni rilevanti progetti di ricerca applicata e lo slittamento temporale di attività (e competenze relative) a causa degli effetti pandemici. Sono state oggetto di riorganizzazione della offerta le attività di consulenza alle imprese per la partecipazione a bandi di innovazione e bandi di finanziamento svolti per singole aziende, data anche la *partnership* sviluppata con Invitalia, agenzia ministeriale del MISE; alcune proposte progettuali hanno visto interessanti commesse per t2i in *subcontracting* tecnico. Lo sviluppo di nuove proposte progettuali su bandi, la cui valutazione si concluderà nel 2022, ha costituito un rilevante investimento sia per quest'area che l'area della formazione: la progettazione, in linea con quanto previsto dal Piano di Trasformazione strategico, ha visto la presentazione preliminare alle giunte camerali con l'obiettivo di un completo allineamento circa il significato dei temi per le imprese e le filiere locali.

Il ruolo di "Digital Innovation Hub" europeo ha impegnato t2i nei servizi di diffusione e di valutazione dello stato "as is" (*assessment* di maturità digitale), creazione di percorsi personalizzati e sviluppo di proposte per abilitare il cambiamento digitale anche nell'ambito dei programmi camerali "PID", in particolare con le CCIAA Treviso-Belluno e Venezia-Rovigo.

T2i ha sviluppato in sinergia con SMOACT, Competence Center del Nordest, ed altri attori territoriali tra cui Unioncamere Veneto, la proposta europea per la costituzione di un European Digital Innovation Hub (E-DIH) che è stata selezionata dal bando nazionale ristretto indetto dal MISE. Tale federazione di operatori sul territorio, che ha ricevuto l'*endorsement* da Regione Veneto, permetterà la costituzione di un *layer* fondamentale per l'ecosistema locale per l'innovazione.



I servizi Infotech (Proprietà Intellettuale e Normativa Tecnica): hanno raggiunto nel 2021 un risultato particolarmente interessante di crescita sul 2020 (+10%), che riferita all'anno 2019 si traduce in un aumento del +23%, essendo questo l'unico servizio cresciuto nel 2020. La riorganizzazione del servizio su piattaforma digitale ha permesso dei recuperi di efficienza, e l'offerta di un supporto completo alla partecipazione a strumenti ministeriali di valorizzazione ed incentivo alle imprese ha permesso l'allargamento della base clienti. Anche il nuovo strumento a supporto dei progetti di innovazione e della loro titolarità denominato "*Innochain*", basato su tecnologia *blockchain* e operante in collaborazione con un operatore specializzato europeo, ha riportato una base interessata di utenti che ha visto un allargamento a certi settori industriali come il legno-arredo nel 2021.

I Servizi di Consulenza in area Qualità e Certificazione dei Sistemi di Gestione hanno riportato una contrazione sostanziale, con la sospensione di alcuni contratti in essere data la situazione emergenziale e la conclusione del rapporto di lavoro per il pensionamento del Responsabile delle attività. Tali servizi sono stati riorganizzati anche in coerenza con lo status di Organismo di Certificazione e la revisione organizzativa conseguente.

I servizi di Formazione: questi servizi hanno riportato il maggiore impatto, dato il sostanziale azzeramento delle attività in presenza presso le aule di t2i, nell'anno 2020 che si è esteso nell'intero 2021 secondo le diverse ondate pandemiche. L'attuazione del Piano Strategico di Trasformazione ha impostato da subito una profonda revisione della offerta dei servizi di formazione, con un forte orientamento al mercato, lo sviluppo di percorsi personalizzati per le singole imprese e l'approccio a nuovi strumenti al fine di servire al meglio i target identificati, evitando in particolare potenziale concorrenza con le strutture formative delle associazioni di categoria. In questa direzione con alcune associazioni si sono sviluppate invece delle iniziative congiunte già nel corso del 2021, rivolte sia alle strutture stesse che ad aziende loro associate. La riorganizzazione della offerta in chiave digitale, insieme alla implementazione di nuove attività progettuali, hanno permesso nel 2021 una forte ripresa, pari al +140% rispetto al 2020. Il confronto con il 2019 mostra ancora un volume di attività sensibilmente ridotto, pari a -35%. Le modalità di fruizione digitali ha condotto ad una revisione sostanziale anche della organizzazione dei contenuti, con focus principale le transizioni digitale e sostenibile, e modalità della offerta, con durate molto brevi rispetto a quelle con la fruizione in aula. I progetti finanziati locali, nazionali ed europei, strutturati su piani di attività pluriennali, sono mediamente ripresi nel 2021, ma con velocità differenziate e con alcuni ostacoli legati alle modalità di realizzazione ed alla disponibilità di utenti ed imprese in target. In particolare, per i progetti formativi basati su fondi FSE ha impattato il notevole ritardo con cui la Regione Veneto ha concesso la possibilità di convertire



deliverable previsti in presenza in attività su piattaforma digitale, definendo anche le regole relative allo svolgimento (e relativa rendicontazione) attraverso questi nuovi media. Il focus della proposta si è concentrato nel supportare le imprese, in particolare pmi, nella trasformazione digitale del proprio business, anche grazie al ruolo svolto dalla società nei progetti “*PID-Punto Impresa Digitale*” dei soci CCIAA Treviso-Belluno e Venezia-Rovigo e, più in generale, di “*Digital Innovation Hub – DIH*” nell’ambito della iniziativa della Commissione Europea I4MS. Questo ruolo si è rivolto anche verso il mondo della Pubblica Amministrazione, con alcuni progetti di formazione specifica ed animazione territoriale sulla trasformazione digitale come gli *Innovation Lab*, sostenuti da Regione Veneto, con la partecipazione a 4 progetti (su 10 finanziati complessivamente), riferiti ad oltre 25 comuni in Veneto con a capo Treviso, Conegliano, Legnago e Rovigo.

I servizi di Accelerazione e Incubazione di Impresa: questi servizi hanno visto una crescita del +28% rispetto l’anno 2020, ma ancora maggiore se confrontata con i risultati pre pandemici (+39%), dimostrando una forte vitalità di startup e nuove imprese innovative, con un ricambio significativo nel bacino di soggetti seguiti su tutto il territorio regionale: a fine 2021 si contano 80 startup (compresi i rinnovi) che hanno sottoscritto il contratto per i servizi di accelerazione. La collaborazione con le CCIAA socie ha permesso di realizzare numerose attività di orientamento ed assistenza di primo livello ad aspiranti imprenditori, insieme alla erogazione di attività formative dedicate sui singoli territori di riferimento. Il consolidamento di nuove imprese (startup) innovative ha sviluppato servizi dedicati anche attraverso un progetto facoltativo di alcune camere socie, per lo sviluppo di imprenditorialità di cittadini non comunitari sulla base di un accordo nazionale tra Ministero ed Unioncamere. Particolare impegno è stato dedicato ad incrementare la relazione con il mondo della finanza, investitori professionali e, soprattutto, il *matchmaking* con aziende consolidate. La collaborazione con i maggiori istituti di credito come CaRiVeneto – Banca Intesa e Unicredit per la partecipazione a *startup competition* o la preselezione di progetti di microcredito è stata riconfermata, sviluppando virtuosi circuiti di relazione. Si è sviluppata la collaborazione con le principali Fondazioni Bancarie in Triveneto (CariVerona, CaRiPaRo e CaRiTRo) per lo sviluppo di un programma (“*Foundation Open Factory*”) di sviluppo di un circuito di *Open Innovation* per favorire innovazione nelle pmi attraverso il rapporto con le startup innovative.

La tabella seguente riporta la suddivisione dei servizi a mercato sviluppati nel corso del 2021 in linea con il Piano Strategico di trasformazione della società che ha segmentato i clienti in tre settori principali, ovvero Imprese, Associazioni di Categoria e Pubblica Amministrazione, a cominciare dal sistema camerale veneto. Obiettivo è lo sviluppo crescente di nuovi servizi maggiormente dedicati ai singoli target di mercato sul fronte della transizione digitale e della



sostenibilità. Tale obiettivo rappresenta un punto strategico del Piano, finalizzato a guadagnare un posizionamento innovativo e qualificante della società presso i diversi attori del territorio, su scala regionale e triveneta.

ASS.CATEGORIA	54.956,80
ENTE PUBBLICO + FONDAZIONI	169.717,50
PERSONE FISICHE	36.458,46
IMPRESE + STUDI ASSOCIATI	1.741.622,51
totale	2.002.755,27

L'attività si è svolta mantenendo la linea strategica prevista nello statuto della società, ovvero quello di operare secondo un logica duale, con una forte componente orientata all'autonomia gestionale attraverso l'offerta sul mercato di servizi tecnico-specialistici distintivi e una componente significativa di servizi a carattere istituzionale – erogati in forma gratuita alle imprese e ai singoli - realizzati attraverso la ideazione e realizzazione di progetti facoltativi sostenuti dai soci, monitorati tramite un insieme di indicatori definiti in sede di budget. A questi servizi si aggiungono quelli derivanti dalla partecipazione della società con proposte progettuali a bandi finanziati (locali, nazionali e internazionali) mirati a sviluppare azioni innovative sul fronte delle competenze e della implementazione tecnologica.

RISULTATI RAGGIUNTI ED ORGANIZZAZIONE ATTA AL CONSEGUIMENTO DEGLI STESSI

L'emergenza pandemica ed il blocco prolungato di alcune attività anche nell'anno 2021, insieme alla impostazione di un programma di completa riconfigurazione della offerta formativa e allo sviluppo di nuovi servizi innovativi, hanno richiesto uno sforzo organizzativo continuativo, che si prolunga nel 2002. La performance globale della società nell'esercizio 2021 è caratterizzata da un recupero significativo nei volumi di fatturato, che vede una crescita di oltre il 25,3% sul risultato 2020, ed una chiusura in sostanziale equilibrio gestionale essendo la perdita determinata prevalentemente da valori non monetari (ammortamenti) e dal costo del fabbisogno finanziario. Per raggiungere questo risultato la società ha attuato tutte le misure possibili per attenuare l'impatto dei fenomeni esogeni e della elevata incertezza delle imprese circa l'avvio di progetti o servizi di trasformazione. Sono stati impiegati, modulandoli in base alle strategie adottate per i singoli ambiti di servizio, gli ammortizzatori sociali ed altre misure di supporto disponibili: da segnalare che l'azienda ha garantito la piena occupazione e scelto di anticipare finanziariamente la FIS ai dipendenti, pur affrontando difficoltà di natura finanziaria legata ai diversi rallentamenti già descritti. La profonda riorganizzazione in logica *Customer-centric* della area della Formazione, altre azioni puntuali di revisione dei processi ed il pensionamento di una figura senior hanno



permesso una razionalizzazione dell'organico che, al 31/12/2021, ha visto una riduzione totale di 5 dipendenti nell'anno.

Si sono adottate, ove possibile, linee di contenimento e riduzione dei costi operativi, lavorando per integrare in un'unica azione di *cost cutting* e di revisione delle procedure di acquisizione di beni e servizi, parallelamente a tutti i processi di ciclo attivo e passivo. Tali azioni sono riscontrabili nei costi generali, ciò nonostante le principali voci di costo, di difficile contenimento, che impattano sulla gestione sono:

- valore elevati e fissi dei necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di laboratorio e ai materiali di consumo per i laboratori
- costi di mantenimento, interni ed esterni, delle numerose e fondamentali notifiche, accreditamenti e autorizzazioni ministeriali dei laboratori
- utenze, per le diverse sedi e per la caratteristica energivora di alcuni laboratori e rialzi dei prezzi dell'energia
- affitti delle sedi: è stata negoziata la riduzione del 50% anche per il primo semestre 2021 della sede di Oderzo; dal secondo trimestre 2021 si è ridotta la superficie della sede di Verona con conseguente riduzione di circa il 24%.
- gli interessi passivi bancari sulle anticipazioni di cassa e finanziamenti concessi.

INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'anno derivano da autofinanziamento o sono stati acquistati nell'ambito di alcuni progetti finanziati, e sono ripartiti come segue:

- **Software** con un incremento pari ad € 11.716,00, per la realizzazione di un software gestionale per la sede dei laboratori di Oderzo.
- **Altri costi ad utilizzo pluriennale** con un incremento pari ad € 6.796,00, per integrazione collegata ad una attività di miglioramento del processo del gestionale aziendale.
- **Impianti e macchinari specifici** con un incremento pari ad € 20.390,21, determinato dall'integrazioni di alcune impianti e macchine dei laboratori di Oderzo e all'acquisto di un nuovo macchinario "Sartorius – Arium Advance sistema di osmosi inversa" per il Laboratorio Prove Meccaniche e Fische del valore di € 8.000,00.
- **Attrezzature** con un incremento pari ad € 7.476,77, determinato principalmente dall'integrazione di alcuni beni dei laboratori di Oderzo. Si rileva inoltre un decremento pari ad € 5.154,24 per la vendita di un bene del Laboratorio Fuoco con la rilevazione di una plusvalenza pari ad € 25,00.
- **Macchine elettroniche**, con un incremento pari ad € 4.067,03, determinato dall'acquisto di materiale hardware per le diverse sedi.



- **Mobili e macchine d'ufficio**, con un incremento pari ad € 122,62, determinato dall'acquisto di un termoconvettore e webcam per le diverse sedi.

RICERCA E SVILUPPO

La società è riconosciuta come Organismo di Ricerca ai sensi del Reg.UE 651/2014, ed è iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche come Organismo di Ricerca presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca con l'attribuzione del codice identificativo 61304BMV. Inoltre, fa parte della rete dei laboratori universitari e della rete dei laboratori delle camere di commercio italiane.

Quale organismo di ricerca riconosciuto MIUR, nell'ambito dello sviluppo di progetti innovativi, le aziende clienti possono usufruire del credito d'imposta sulle attività di Ricerca & Sviluppo, in riferimento alla legge di Bilancio 2021 con nuove aliquote fino al 2022.

A gennaio 2021, t2i è stato accreditata come Digital Innovation Hub Certificato per il progetto europeo Change2Twin. Oltre alla visibilità, questo accreditamento fa sì che t2i sia uno dei 38 soggetti in Europa che può fare da fornitore per le attività finanziate dai voucher previsti dalle call del progetto. <https://www.change2twin.eu/dih/dih-list/>

Inoltre, ad inizio anno, t2i è stato riconosciuto come membro del network DIH2. La partecipazione a questo network permetterà di offrire nuovi servizi legati nello specifico all'adozione di soluzioni di robotica nelle PMI. <http://dih-squared.eu/>

A fine febbraio 2021, t2i è diventata Contact Point I4MS, con il ruolo di fare da canale diretto di comunicazione tra le attività ed i progetti sviluppati in I4MS e le imprese del territorio veneto. Questo riconoscimento, risulta strategico per il grande tema della digitalizzazione/4.0 e ha visto l'incremento di alcune azioni per lo sviluppo di digital awareness presso le PMI in sinergia con le principali associazioni di categoria (Unindustria Treviso e Confartigianato Marca Trevigiana e Confcommercio Treviso), e con importanti technology provider internazionali, permettendo di avviare un laboratorio di "proof-of-concept" in collaborazione con ST Microelectronics, per permettere alle imprese di sperimentare e testare le tecnologie IoT. Risulta inoltre prodromico alla realizzazione di azioni con le Camere nel programma "Punto Informazione Digitale – PID".

Nel 2021 t2i ha valorizzato la partecipazione al Sistema Invitalia Startup, di Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, supportando numerose startup e pmi innovative nella partecipazione a strumenti finanziari per la nascita ed il consolidamento di impresa. Tali servizi specialistici sono servizi offerti a mercato, e hanno permesso di ottenere maggiore visibilità dei servizi di ricerca e sviluppo, che potranno essere offerti anche per il tramite di altri incubatori o acceleratori d'impresa che fanno parte di questa



rete. <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/sistema-invitalia-startup/mappa---network>

Nei mesi di giugno e luglio 2021 si è aperto il bando “Smart Money” (Articolo 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 e Decreto ministeriale 18 settembre 2020), a sportello. Il bando ha riconosciuto Contributi a fondo perduto per l’acquisto di servizi forniti dalla rete di incubatori certificati, e pertanto ha rappresentato un’opportunità per t2i per avviare nuove attività con ulteriori start-up. <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/smart-money/presenta-la-domanda>

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI E ANALISI PER INDICI

La società ha individuato, oltre agli strumenti di organizzazione interna ed alle policy di sviluppo dell’*offering* come sopra descritte, le seguenti analisi degli indicatori di bilancio al fine di integrare le linee guida per il monitoraggio della valutazione e la prevenzione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016.

L’attenzione nell’analisi è focalizzata da un lato sugli effetti della pandemia da Covid 19 e la conseguente contrazione delle attività sviluppate, pur se in ripresa in molti settori nel corso del 2021, e dall’altro sul necessario mantenimento dei costi di struttura per i progetti pluriennali in corso che hanno visto slittare temporalmente in avanti le attività di reporting e di chiusura dei contributi finanziati.

Gli strumenti di monitoraggio adottati pertanto vanno interpretati nella prospettiva di continuità dell’attività e della sua capacità, passati gli effetti pandemici e geopolitici negativi, di ritornare a marginare in termini economici e di copertura finanziaria delle attività. In particolare l’analisi prospettica futura dovrà essere orientata alla verifica della:

- solidità patrimoniale: analisi indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità finanziaria: analisi della capacità dell’azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione caratteristica;
- analisi e verifica della capacità dell’azienda di generare un reddito capace di coprire l’insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale investito pur tenendo presente la missione per la quale è stata costituita “t2i scarl” come indicato in premesse.



La solidità patrimoniale e finanziaria della società

Per analizzare più approfonditamente lo stato della solidità patrimoniale della società e la sua capacità finanziaria di far fronte agli impegni presi in termini di liquidità, si riporta lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON IL CRITERIO FINANZIARIO	2021	2020
ATTIVO FISSO	968.512	1.252.162
Immobilizzazioni immateriali	648.883	673.495
Immobilizzazioni materiali	318.629	391.505
Immobilizzazioni finanziarie	1.000	187.162
ATTIVO CIRCOLANTE	5.292.529	5.803.916
Magazzino	0	0
Liquidità differite	5.107.073	5.784.942
Liquidità immediate	186.456	18.974
TOTALE IMPIEGHI	6.261.041	7.056.078
Ratei e risconti	142.482	167.047
TOTALE ATTIVO	6.403.523	7.223.125
MEZZI PROPRI	304.902	365.980
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.898.263	2.471.189
PASSIVITA' CORRENTI	1.143.198	4.182.205
TOTALE FONTI	6.346.363	7.019.374
Ratei e risconti	57.160	203.751
TOTALE PASSIVO	6.403.523	7.223.125

Dall'analisi della situazione patrimoniale si può rilevare una buona copertura della parte immobilizzata con fonti proprie e di terzi a lungo termine; la società non presenta deficit patrimoniali e non utilizza fonti a breve termine per finanziare investimenti o attività di lungo periodo. Gli effetti pandemici, pur incidendo in modo rilevante sui risultati economici del precedente esercizio, non hanno intaccato il grado di solidità patrimoniale della società che resta assolutamente positivo in prospettiva post pandemia e consente alla società di affrontare con fiducia la ripresa delle attività economiche del proprio core business. Si evidenzia tuttavia che in assenza di copertura da parte dei soci della perdita d'esercizio prodotta nell'anno 2020 il Patrimonio Netto della società si riduce notevolmente (da 890 mila Euro del 2019 a 305 mila euro nel 2021) con un effetto negativo sugli indicatori di struttura e di indebitamento che viene mitigato



solamente grazie alle politiche di allungamento nelle scadenze delle esposizioni verso il sistema creditizio.

La contrazione nella generazione dei flussi finanziari nel corso del 2020, legata da un lato al forte calo di valore della produzione, soprattutto nei settori della formazione e dell'innovazione, e dall'altro dall'allungamento dei tempi di incasso dei relativi crediti, legato soprattutto alle rinviate tempistiche di chiusura dei progetti co-finanziati, hanno incrementato in valore assoluto l'esposizione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio 2021 il fabbisogno finanziario è stato coperto con un nuovo approvvigionamento di risorse dal mercato creditizio con scadenze di rientro oltre l'esercizio, gli effetti finanziari del deficit conseguente alla Pandemia sono stati quindi rinviati nel tempo assorbendo nel corso dell'esercizio solamente le quote di pre-ammortamento dei piani finanziari con il relativo costo in termini di oneri finanziari.

Come sopra detto tuttavia il peggioramento degli indicatori va analizzato alla luce della capacità prospettica di ritornare a marginare sui flussi operativi della gestione caratteristica alla ripresa delle attività economiche post pandemia e pertanto non si rileva allo stato di chiusura del bilancio la necessità di attivare gli alert previsti dalla normativa sul rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016.

Indice	2021	2020	2019	
Indice di struttura "secco"	0,32	0,29	0.69	Patrimonio netto / Attivo fisso (immobilizz)
Indice di struttura "allargato"	5,37	2,27	2.01	(P.N.+Passivo cons.) / Attivo fisso (immobilizz)
Indice di indebitamento	19,81	18,18	7.12	Capitale terzi / Patrimonio netto
Quoziente di tesoreria	4,63	1,39	1.24	(Liquidità+Crediti) / Passivo corrente
Dilazione media crediti	668	950	593	Val. medio crediti comm./ Fatturato x 365 gg
Dilazione media fornitori	225	392	384	Val. medio debiti comm./ costi B6,B7,B8 x 365 gg

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia il parziale recupero dei tempi di commessa che hanno consentito di ridurre i tempi medi di incasso dei relativi crediti pur se ci sono ancora molti settori per i quali la società ha impegnato risorse con un allungamento delle tempistiche di ritorno delle relative attività finanziate che ancora assorbono liquidità nel breve termine.



L'andamento della gestione economica e gli indicatori di redditività

Per quanto riguarda l'andamento della gestione economica si riporta il conto economico della società - riclassificato a valore aggiunto - dall'analisi del quale si evidenzia innanzitutto il recupero del valore della produzione perso nel periodo di Pandemia (4,1 mln in crescita rispetto ai 3,3 mln del 2020 ma ancora al di sotto dei 4,8/5,0 mln raggiunti mediamente nei periodi ante covid).

La società ha potuto intervenire in parte sul costo del lavoro sfruttando gli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa covid ed in parte mantenendo le policy di *cust cutting* sviluppati nel periodo pandemico; il risultato è un ritorno a margini operativi gestionali positivi (+200 mila), ancora non ai livelli ante covid (mediamente +250 mila) ma in un percorso di netto recupero delle marginalità prodotte.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2021	2020
- RICAVI DI VENDITA	2.729.937	2.084.390
- ALTRI RICAVI	1.456.585	1.284.023
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	4.186.522	3.368.413
- COSTO DEL VENDUTO	82.661	69.500
MARGINE INDUSTRIALE LORDO	4.103.861	3.298.913
- COSTI OPERATIVI DIVERSI	1.502.514	1.515.855
VALORE AGGIUNTO	2.601.347	1.783.058
- COSTO DEL LAVORO	2.397.324	2.311.565
MARGINE OPERATIVO LORDO	204.023	-528.507
- AMMORTAMENTI E PERDITE DI VALORE	228.540	140.826
REDDITO OPERATIVO	-24.517	-669.333
+ -SALDO ATTIVITA' FINANZIARIA	-33.992	-35.823
+ -SALDO ATTIVITA' ACCESSORIA		
-IMPOSTE	2.565	-180.813
REDDITO NETTO	-61.074	-524.343

	2021	2020
Differenza valore e costi della produzione	-24.517	-669.333
+ ammortamenti e svalutazioni	228.540	140.826
EBITDA	204.023	-528.507



ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI PRINCIPALI VALORI ECONOMICI DI BILANCIO

RICAVI CARATTERISTICI

I ricavi caratteristici risultano dalla sommatoria di servizi e commesse acquisite sul mercato e di progetti sostenuti finanziariamente dalla partecipazione autonoma a bandi pubblici regionali, nazionali o europei.

Questi progetti consistono in attività che sono rendicontate a costo (non generatrici di margine, ma con eventuale recupero di alcuni costi di *overhead*), a volte cofinanziate in natura (quindi con un rimborso parziale medio intorno all'80%) ed esposizione finanziaria: si tratta di proposte che vengono pertanto accuratamente selezionate in base al valore innovativo che veicolano alle imprese del territorio, e per questo condivise *ex-ante* con le Camere socie della specifica area geografica al fine di verificarne il significato e ricaduta per le filiere locali.

La ricaduta si traduce in servizi e sperimentazioni rese in forma gratuita alle imprese o ai singoli sul territorio, che rappresentano i reali beneficiari finali di tali finanziamenti. Il reale "valore" generato per il territorio evidentemente travalica i numeri qui espressi, e sicuramente l'effetto positivo generato sul territorio è costituito anche da una componente intangibile qui non rappresentabile. L'impatto generato dalla società nella sua missione statutaria e finalità istituzionali per i territori economici di riferimento è rappresentato anche attraverso i dati elaborati nell'Activity report.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MACRO VOCI:

	anno 2021	anno 2020	scostamento
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE	644.454,20 €	572.441,42 €	72.012,78 €
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPEC. E MANAGERIALE	468.889,09 €	195.524,66 €	273.364,43 €
TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	1.616.593,50 €	1.316.424,05 €	300.169,45 €
TOTALE ALTRI PROVENTI	23.604,14 €	8.173,01 €	15.431,13 €
PROGETTI CONSORTILI CCIAA SOCIE	1.304.326,31 €	1.129.315,10 €	175.011,21 €
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	128.096,77 €	146.005,27 €	-17.908,50 €

Di seguito sono mostrati i ricavi contenuti nell'aggregato A del bilancio CEE "Valore della produzione" € 4.186.521,67, evidenziando il dettaglio per ciascuna tipologia di settore di intervento con il confronto degli effetti pandemici sulla medesima attività sviluppata nel precedente esercizio.



RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE

	anno 2021	anno 2020
001 - Progetti di Ricerca Sviluppo e Trasferimento Tecnologico: CTR E RIC. PER PROGETTI	61.675,28 €	75.247,53 €
002 - Progetti di Policy e Modelli per l'Innovazione: CTR E RIC. PER PROGETTI "POLICY"	391.965,42 €	474.597,99 €
003 - Ricavi da consulenza/attività progettuale: RICAVI DA CONSUL. E ATTIVITA' PROG.	190.813,50 €	22.595,90 €
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI INNOVAZIONE	644.454,20 €	572.441,42 €

La posta ricavi da attività di innovazione è relativa alla partecipazione a progetti finanziati e consulenza per le attività progettuali acquisite da aziende e terzi.

I ricavi derivanti da commesse per attività di consulenza progettuale hanno avuto un aumento rispetto all'anno precedente, per attività collegate a bandi e voucher locali.

Le proposte progettuali inerenti al tema dei progetti "Policy" e "Ricerca&Sviluppo" hanno dato avvio a progetti di importo meno rilevante rispetto a progetti con budget elevati avviati in anni precedenti, valorizzando un andamento in riduzione delle risorse dedicate ai progetti di Innovazione. Inoltre alcuni progetti hanno visto uno slittamento della chiusura, derivante dall'emergenza Covid-19, ritardando le attività previste per l'anno 2021.

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2021, avviati negli anni precedenti:

- **IT-FOR**, finanziato nel Piano di Sviluppo Rurale, della durata di 36 mesi, (inizio aprile 2019- fine marzo 2022), budget t2i € 97.000 finanziato al 100%;
- **SAFE PLACE** Sistemi IoT per Ambienti di Vita Salubri e Sicuri, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 19.865,00 finanziato al 70%;
- **VIR 2 EM**, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 103.738,00 finanziato al 70%;
- **HYBRID Sustainable Worlds- GREEN BUILDING DIGITAL LAB 4.0**, finanziato nel programma PORFESR 2014-2020 (DGR 822), della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 30.038,00 finanziato al 70%;
- **SensorBIM**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 40 mesi, (inizio gennaio 2019- fine febbraio 2022, *proroga fino al 30/06/2022*), budget t2i € 186.800 finanziato al 100%;
- **TRANSFARM**, finanziato nel programma Central EU della durata di 38 mesi, (inizio giugno 2019- fine marzo 2022, *proroga fino al 30/06/2022*), budget t2i € 267.770 finanziato al 100%;
- **InCIMA4 - InCIMA for Science and SMEs**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 30 mesi, (inizio settembre 2019- fine marzo 2022, *proroga fino al 30/09/2022*), budget t2i € 90.625 finanziato al 100%;
- **FuturCRAFT**, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 28 mesi, (inizio novembre 2019- fine marzo 2022, *proroga fino al 30/06/2022*), budget t2i € 86.100 finanziato al 100%;



- **3LoE** - Three-level Centers of Professional Excellence: Qualification, Entrepreneurship and Innovation in the Green Economy 620870-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-VET-COVE, finanziato nel programma ErasmusPlus della durata di 48 mesi, (inizio novembre 2020- fine ottobre 2024), budget t2i € 232.590,00 finanziato all'80%;
- **EDU4Future**, finanziato nel programma Erasmus della durata di 24 mesi, (inizio novembre 2020- fine dicembre 2022), budget t2i € 50.021,00 finanziato al 100%;
- **STEM CLUBS**, finanziato nel programma ErasmusPlus della durata di 36 mesi, (inizio dicembre 2020- fine dicembre 2023), budget t2i € 47.074,00 finanziato al 100%;

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, avviati nell'anno 2021 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi anni:

- **ECHOES** Extended Classrooms for Higher Opportunities Enhancing Skills, finanziato nel programma Erasmus plus - Azione KA220 - Ambito VET della durata di 30 mesi, (inizio novembre 2021- fine aprile 2024), budget t2i € 45.000,00 finanziato al 100%;
- **ATHENA**: Improving digital tools and methods for boosting women entrepreneurial skills in Covid-19 era, finanziato nel programma Erasmus plus – Azione KA227 della durata di 24 mesi, (inizio dicembre 2021- fine dicembre 2023), budget t2i € 24.316,00 finanziato al 100%;
- **Parco delle Buone Pratiche**: La natura in gioco come patrimonio vivente. Valorizzazione condivisa di un bene comune, finanziato nel Bando Habitat 2020 CariVerona della durata di 34 mesi, (inizio dicembre 2021- fine ottobre 2024), budget t2i € 36.000,00 finanziato all'80%;

Di seguito si elencano i principali progetti finanziati, conclusi nell'anno 2021:

- **InvestInFish**, finanziato nel programma Italia-Croazia della durata di 36 mesi, (inizio gennaio 2019- fine dicembre 2021), budget t2i € 344.280 finanziato al 100%;
- **INTACT** erasmus Integration of newly arrived migrants by means of competency assessment and high-quality further vocational training – programma Erasmus della durata di 36 mesi, (inizio gennaio 2018- fine gennaio 2021), budget t2i € 107.048 finanziato all'80%;
- **E.EDU4.0** Educazione 4.0 Network transfrontaliero di formazione 4.0, finanziato nel programma Italia-Austria della durata di 32 mesi, (inizio maggio 2018- fine aprile 2021), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 180.000 finanziato al 100%;
- **SIAA SOCIAL INNOVATION** per Alps Adriatic Region - programma di finanziamento Interreg Italia- Austria della durata di 34 mesi, (inizio gennaio 2018- fine aprile 2021), la scadenza delle attività è slittata di 6 mesi, budget t2i € 190.000 finanziato al 90%;



RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPEC. E MANAGERIALE

	anno 2021	anno 2020
004 - Corsi di formazione a catalogo: RICAVI DA CORSI DI FORMAZIONE	34.496,00 €	18.576,33 €
005 - Corsi di formazione a commessa: RICAVI DA CORSI PER AZIENDE E TERZI	58.725,80 €	45.579,11 €
58/0015/0501 - RICAVI DA CORSI PER AZIENDE E TERZI	23.421,80 €	45.579,11 €
58/0015/0506 - RICAVI ATT. CONSULENZA E COACHING	35.304,00 €	
006 - Corsi fse: RICAVI DA CORSI F.S.E.	276.250,72 €	119.369,22 €
007 - Attività progettuale: RICAVI E CTR DA PROG.FORMATIVI	99.416,57 €	12.000,00 €
TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E MANAGERIALE	468.889,09 €	195.524,66 €

L'andamento dei corsi a catalogo è in aumento rispetto all'andamento del 2020, la fase ancora attuale di crisi Covid-19 ha particolarmente condizionato alcune aree di offerta, a cominciare dalla formazione aziendale e alcuni progetti finanziati che coinvolgono direttamente le imprese del territorio, si evidenzia comunque un aumento delle attività a commessa e progetti realizzati nell'ambito dell'Innovation Lab per i Comuni locali.

La voce principale dei ricavi provenienti da attività di formazione specialistica e manageriale si rileva nella gestione delle attività del Fondo Sociale Europeo, permane anche nel 2021 una forte contrazione determinata dal blocco delle attività in presenza, la Regione del Veneto ha disposto la sospensione di tutti i percorsi formativi e ha prorogato le scadenze di molti progetti FSE.

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro fase operativa nel corso del 2021, avviati negli anni precedenti:

- progetto **"Beyond Words In A Moving World"** nell'ambito della DGR 338, la scadenza delle attività è slittata di 12 mesi, (inizio novembre 2019- fine dicembre 2021, *proroga a dicembre 2022*), budget finanziato pari ad € 68.116;
- nr.5 progetti nell'ambito della DGR 526: **"L1 - F.I.L.O.:** Fare Imparare Lavorare Orientarsi", **"L2-S.W.O.T.:** Smartworking, Women, Opportunities, Training"; **"V.I.E.W.** Value innovation empowerment women: percorsi di valorizzazione del talento femminile", **"Le Donne Creatrici di Valore per un Veneto Sostenibile"**, **"Conciliate** buoni servizi vita-lavoro", (inizio ottobre 2020- fine ottobre 2021, *proroga ad giugno 2022*), per un budget totale finanziato pari ad € 120.091;
- progetto "nell'ambito della DGR 526, (inizio ottobre 2020- fine ottobre 2021, *proroga ad aprile 2022*), budget finanziato pari ad € 264.102.

Di seguito si elencano i principali progetti FSE che hanno visto la loro operatività e conclusione nell'anno 2021:

- progetto **"RIDARE:** percorsi di innovazione sostenibile per le imprese" nell'ambito della DGR 816, la scadenza delle attività è slittata di 9 mesi, (inizio novembre 2019- fine ottobre 2021, *proroga dicembre 2021*), budget finanziato pari ad € 59.173, rendicontato € 54.839;



- progetto “**Le soft skills** per un futuro sostenibile” nell’ambito della DGR 1010, la scadenza delle attività è slittata di 9 mesi, (inizio dicembre 2019- fine settembre 2021, *proroga novembre 2021*), budget finanziato pari ad € 30.848, rendicontato € 30.340;
- progetto “**Soluzioni Avanzate per il Rendering Virtuale**” nell’ambito della DGR 765, proroga di 3 mesi, (inizio febbraio 2020- fine marzo 2021), budget finanziato e rendicontato pari ad € 28.264;
- progetto “**Smart Working: OpportuniPA**” nell’ambito della DGR 819, (inizio dicembre 2020- fine novembre 2021), budget finanziato e rendicontato pari ad € 27.346;

Di seguito si elencano i principali progetti avviati nell’anno 2021 e per i quali le loro attività saranno sviluppate e concluse nei prossimi mesi:

- progetto “**FOODTECH EXPERT: Percorsi per giovani finalizzati all’inserimento lavorativo e all’autoimprenditorialità**” nell’ambito della DGR 1879, (inizio aprile 2021- fine febbraio 2022), budget finanziato pari ad € 22.080;
- progetto “**PROSPERA DOMUS**” nell’ambito della DGR 497, (inizio novembre 2021- fine settembre 2022), budget finanziato pari ad € 91.872;
- nr.6 progetti nell’ambito della **DGR 1879** con vari Percorsi di formazione, di autoimprenditorialità, di inserimento al lavoro, (inizio novembre 2021- fine con varie conclusioni, ultimo ad agosto 2022), per un budget finanziato di circa € 53.200;

RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE

	anno 2021	anno 2020
008 - Servizi laboratori di Oderzo: SERVIZI LABORATORI CERT	1.145.065,92 €	871.574,97 €
009 - Servizi consulenza Neroluce: SERVIZI/CONSUL. LAB. NERO LUCE	53.048,03 €	63.231,05 €
010 - Servizi area Infotech: RICAVI DA DIFFUSIONE NORMATIVE	6.455,58 €	5.243,63 €
011 - Servizi area Infotech: RICAVI DA MARCHI E BREVETTI	247.733,84 €	224.930,00 €
012 - Servizi area ICT: SERVIZI ASSIST. E SVIL.SOFTWARE	6.718,03 €	19.463,34 €
013 - Consulenza tecnica: CONSUL. QUALITA'-SICUREZZA-AMBIENTE	18.533,25 €	23.640,66 €
014 - Ricavi per servizi presso Incubatore: RICAVI DA SERVIZI INCUBATI	139.038,85 €	108.340,40 €
TOTALE RICAVI PER SERVIZI ALLE IMPRESE E TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	1.616.593,50 €	1.316.424,05 €

I ricavi provenienti da servizi alle imprese e tutela alla proprietà industriale sono caratterizzati principalmente dai servizi dei laboratori CERT, InfoTech e Incubati.

In termini di macro risultati, va evidenziato che l’attività dei laboratori CERT vede un importante aumento rispetto al risultato del 2020 e del 2019 pre pandemia, determinato principalmente dalla richiesta del mercato, a seguito di un nuovo piano normativo del mondo edile e dai riconoscimenti avuti a livello istituzionale, a titolo di esempio; passaggio da notifiche Ministeriale



all'accreditamento, entrata a far parte del circuito Egolf (circuito laboratori fuoco europei). Il risultato è anche frutto di una riorganizzazione delle risorse interne e di proposte mirate.

laboratorio Prove Fisiche e Meccaniche +48%

laboratorio Metrologico + 14%

laboratorio Chimico Agroalimentare + 33%

Il laboratorio digitale Neroluce ha visto una contrazione delle attività (-16%), legato ad una riorganizzazione dei servizi e delle risorse, con l'introduzione di una specializzanda in Biotecnologie, in collaborazione con Università di Padova. Notevole effort è stato dedicato alla partecipazione e sviluppo di nuove proposte progettuali, fondamentali per l'evoluzione dell'ecosistema locale come il nascente "European Digital Innovation Hub – EDIH", nuova rete regionale per la trasformazione digitale che ha già superato la preselezione del MISE.

I volumi del servizio Infotech per la proprietà intellettuale – unico servizio cresciuto nel 2020 YTD - hanno riportato un aumento rispetto all'anno 2020 del +10%, anche grazie al supporto offerto a decine di imprese per la partecipazione a strumenti nazionali, come i bandi Disegni+ e Marchi+, ed europei per la valorizzazione di titoli di proprietà industriale.

Le attività di servizi di assistenza e sviluppo software risultano ridotte perché quelle svolte per CCIAA Treviso Belluno risultano inglobate nel progetto di assistenza tecnica inquadrate ordinario.

Le attività di incubazione e sviluppo di nuove imprese innovative ha visto una costante crescita del circuito, che ora conta circa 80 startup distribuite in tutta la regione (+28%).

ALTRI PROVENTI

	anno 2021	anno 2020
020 - ABBUONI/ARROTONDAMENTI ATTIVI	103,24 €	145,58 €
021 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	23.500,90 €	8.027,43 €
62/0005/0005 - CAPIT. DI COSTI DI IMM. IMMAT.	20.791,00 €	0,00 €
64/0005/0005 - AFFITTO/NOLEGGIO AULE	1.280,00 €	928,00 €
64/0005/0390 - ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI	1.429,90 €	7.099,43 €
TOTALE ALTRI PROVENTI	23.604,14 €	8.173,01 €

La posta altri proventi comprende la capitalizzazione dei costi di immobilizzazione immateriale relativi all'integrazione dell'Organismo di Certificazione.

Nell'corso dell'anno 2021 sono state capitalizzate le attività sostenute dai dipendenti ed i costi relativi alla notifica di riconoscimento come Organismo di Certificazione, acquisito nei primi mesi dell'anno 2020 con Decreto di autorizzazione ricevuto dal Ministero degli Interni a svolgere le



attività di Valutazione e Verifica della Costanza della Prestazione dei prodotti da costruzione per alcune specifiche tecniche presso la sede dei Laboratori di Oderzo.

Le condizioni di mercato 2021 ed il passaggio degli Organismi notificati secondo la norma UNI ISO17065 dai Ministeri ad Accredia, avvenuto in Agosto 2021, hanno richiesto nuove azioni preparatorie e di organizzazione degli auditor esterni che non hanno permesso di concretizzare azioni di mercato significative, previste dal 2022 a valle della visita ispettiva Accredia attesa a marzo 2022.

Nella voce Altri Ricavi e Proventi sono rilevati l'affitto e noleggio delle nostre aule e spazi per un valore pari ad € 1.280, rimborso del 50% dell'imposta di registro relativa al contratto di locazione in essere con il CenSer da noi anticipata e rimborso parziale da Ebicom sulle fatture pagate relative agli accertamenti sanitari dei dipendenti.

PROGETTI CONSORTILI CCIAA SOCIE

	anno 2021	anno 2020
022 - PROGETTI CONSORTILI CCIAA SOCIE	997.500,00 €	1.050.000,00 €
64/0010/0005 - CONTRIBUTO CONSORTILE	997.500,00 €	1.050.000,00 €
023 - PROGETTI FACOLTATIVI CCIAA SOCIE	306.826,31 €	79.315,10 €
64/0010/0010 - CONTR. CONSORTILE FACOLTATIVO	306.826,31 €	79.315,10 €
PROGETTI CONSORTILI CCIAA SOCIE	1.304.326,31 €	1.129.315,10 €
025 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI	557,66 €	528,69 €
64/0015/0025 - CONTRIBUTI C/IMPIANTI	557,66 €	528,69 €

I progetti Consortili realizzati per i soci, definiti in sede di budget con le CCIAA di Treviso-Belluno, di Venezia-Rovigo e di Verona, implementano attività istituzionali, in funzione della *mission* assegnata e definiti attraverso indicatori ed obiettivi di risultato specifici. Il 2021 ha visto la riduzione della quota del 20% rispetto alla corrispondente quota stanziata a preventivo, come definito nel Piano Triennale di Trasformazione strategica.

I progetti "Facoltativi" sono definiti con i singoli soci su specifiche ad hoc, e sostenute attraverso quote assegnate direttamente da singole Camere in base al Regolamento Consortile, e di seguito elencati:

- Socio CCIAA VE – RO progetto "Attività seminariale su responsabile tecnico albo gestori ambientali e gestione rifiuti costruzione e demolizione" secondo quanto concordato nell'accordo di programma siglato tra le parti – prorogato a novembre 2021;
- Socio CCIAA VE – RO progetto "Osservatorio sull'imprenditoria migrante e l'inclusione finanziaria e per l'ampliamento / miglioramento dell'offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini migranti e con background migratorio", delibera 37 del 12/03/2021 – prorogato a novembre 2022;



- Socio CCIAA TV - BL progetto “Organizzazione e realizzazione di tirocini extracurricolari per giovani disoccupati”, determina dirigenziale n.75 del 14/10/2020 – termine prorogato al primo trimestre 2022;

- Socio CCIAA VR progetto “Osservatorio sull’imprenditoria migrante e l’inclusione finanziaria e per l’ampliamento / miglioramento dell’offerta di servizi erogati dalla rete camerale ai cittadini migranti e con background migratorio”, delibera 242 del 04/12/2019 – prorogato a novembre 2022.

Ogni Socio ha partecipato in quota parte alla copertura del progetto di Studio per l’analisi di Fattibilità finalizzato all’integrazione tra le società t2i s.c.a r.l. e Galileo s.c.p.a..

Nella partita contributi c/impianti sono rilevate, ai sensi dell’articolo 1, comma da 184 a 197, L.160/2019 (Legge di Bilancio per il 2020), il credito d’imposta relativo agli investimenti in beni strumentali, con riferimento agli investimenti realizzati nel corso dell’anno 2020.

	anno 2021	anno 2020
TOTALE ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	1.328.488,11 €	1.138.016,80 €

PROVENTI STRAORDINARI

	anno 2021	anno 2020
030 - PLUSVALENZE	25,00 €	122,62 €
031 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE	128.071,77 €	145.882,65 €
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	128.096,77 €	146.005,27 €

L’importo indicato alla voce proventi straordinari del conto economico è costituito da una plusvalenza da vendita di cespiti della sede di Oderzo. Le sopravvenienze attive sono determinate:

- dal saldo e stralcio per contestazione di attività non effettuate nell’ambito di accordi relativi alla realizzazione di progetti FSE e dall’ assestamento per errate imputazioni degli anni precedenti;

- dal contributo a fondo perduto ricevuto da Ebicom Rovigo a sostegno al reddito per utilizzo delle FIS dei dipendenti della sede di Rovigo;

- dal contributo straordinario COVID19 a rimborso di costi sostenuti per Software Aziendale e DPI ricevuto da EbiCom Rovigo;

- dal contributo a fondo perduto art.1 D.lg. 73/2021 - Bonus Covid19 ricevuto dall’ Agenzia delle Entrate per l’importo di € 83.152.



	anno 2021	anno 2020
TOTALE RICAVI ORDINARI (A) / VALORE DELLA PRODUZIONE	4.186.521,67 €	3.368.412,20 €

COSTI CARATTERISTICI

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE MACRO VOCI:

	<u>anno 2021</u>	<u>anno 2020</u>	<u>scostamento</u>
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	-1.523.468,81€	-1.433.293,27€	90.175,54 €
TOTALE PERSONALE	-2.425.198,81€	-2.340.842,11€	84.356,70 €
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	-7.280,00 €	-7.280,00 €	0,00 €
TOTALE AMMORTAMENTI	-168.849,19 €	-114.873,31 €	53.975,88 €
TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	-59.690,78 €	-25.952,18 €	33.738,60 €
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-18.316,06 €	-115.503,54 €	-97.187,48 €

Di seguito vengono mostrati i costi contenuti nell'aggregato B del bilancio CEE "Costi della produzione" con maggiore dettaglio:

SPESE DI FUNZIONAMENTO



	anno 2021	anno 2020
100 - SERVIZI TELEFONICI,FAX,INTERNET	-75.335,84 €	-83.133,23 €
68/0005/0320 - SPESE TELEFONICHE	-2.188,57 €	-2.615,61 €
68/0005/0325 - SPESE CELLULARI	-4.344,05 €	-5.089,13 €
68/0005/0328 - COSTI DI CONNESSIONE	-68.803,22 €	-75.428,49 €
101 - ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA	-122.955,50 €	-91.366,32 €
68/0005/0025 - ENERGIA ELETTRICA	-104.285,90 €	-75.233,78 €
68/0005/0040 - GAS RISCALDAMENTO	-16.464,24 €	-14.106,61 €
68/0005/0045 - ACQUA	-2.205,36 €	-2.025,93 €
102 - SERVIZI DI PULIZIA E SMALTIM. RIIFIUTI	-41.234,72 €	-42.609,76 €
66/0030/0015 - MATERIALE DI PULIZIA	-547,32 €	-749,63 €
68/0005/0132 - SERVIZI DI PULIZIA	-32.471,40 €	-33.493,45 €
68/0005/0365 - SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	-8.216,00 €	-8.366,68 €
103 - SERVIZI DI VIGILANZA	-2.992,92 €	-3.014,35 €
104 - ALTRI ACQUISTI E COSTI X MATERIALI VARI	-11.883,97 €	-13.546,34 €
66/0030/0045 - INDUMENTI DI LAVORO	-1.590,68 €	-3.301,01 €
66/0030/0060 - BENI DI CONSUMO	-765,37 €	-1.319,28 €
66/0030/0490 - ALTRI ACQUISTI	-1.777,79 €	-720,09 €
68/0005/0490 - ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	-7.750,13 €	-8.205,96 €
105 - SPESE POSTALI E SPEDIZIONI	-2.435,16 €	-1.091,19 €
68/0005/0330 - SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	-407,84 €	-140,55 €
68/0005/0331 - SPESE DI SPEDIZIONE	-2.027,32 €	-950,64 €
106 - RIVISTE, PUBBLICAZIONI, LIBRI	-372,91 €	-390,70 €
107 - ASSICURAZIONI	-26.833,21 €	-30.792,88 €
108 - ADESIONI ASSOCIATIVE	-3.506,46 €	-6.206,42 €
109 - AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	-251.213,16 €	-254.891,48 €
110 - SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	-28.839,79 €	-28.469,70 €
68/0005/0305 - SP.RECUP.CREDITI E CONTENZIOSO	-1.712,83 €	-2.938,83 €
68/0005/0385 - TENUTA PAGHE,CONT.,DICH.DA IMPRES.	-15.797,76 €	-16.392,84 €
70/0005/0020 - SPESE CONDOMINIALI (SE IN AFFITTO)	-11.329,20 €	-9.138,03 €
111 - NOLEGGI DI BENI STRUM.VARI	-16.874,42 €	-12.874,97 €
112 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	-1.553,59 €	0,00 €
113 - CONTRATTI ASSIST.E AGGIORNAM.	-14.982,82 €	-16.540,92 €
114 - CANCELLERIA	-2.373,18 €	-4.179,84 €
115 - SOFTWARE E PROC.INFORMATICHE	-34.150,27 €	-24.969,97 €
68/0005/0074 - SPESE AGG. E MANUT. SOFTWARE	-5.228,32 €	-788,33 €
70/0025/0010 - LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	-28.921,95 €	-24.181,64 €
116 - SPESE AUTO AZIENDALE	-3.066,43 €	-3.774,02 €
66/0030/0037 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI PARZ. DED.	-1.219,59 €	-1.827,30 €
68/0005/0090 - PEDAGGI AUTOSTRADALI PARZ. DED.	-600,85 €	-547,57 €
68/0005/0120 - ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ. DED.	-1.103,99 €	-1.126,56 €
84/0005/0042 - TASSE DI PROPRIETA' VEICOLI PARZ. DED.	-142,00 €	-272,59 €
118 - MANUTENZIONE BENI DI PROPRIETA'	-1.025,63 €	-1.206,22 €
119 - MANUTENZIONE BENI DI TERZI	-12.618,24 €	-8.420,55 €
117 - MINUSVALENZE	0,00 €	-2.157,94 €
TOTALE SPESE GENERALI	-654.248,22 €	-629.636,80 €

	anno 2021	anno 2020
120 - CONSULENZE PER LA GESTIONE	-79.877,56 €	-4.596,52 €
68/0005/0360 - SPESE PER STUDI E RICERCHE	-74.000,00 €	
68/0005/0384 - CONSULENZE PER LA GESTIONE	-5.877,56 €	-4.596,52 €
121 - DOCENZE OCCASIONALI	-20.320,00 €	-11.620,00 €
122 - DOCENZE	-82.396,44 €	-68.960,56 €
123 - CONSULENZE/PRESTAZIONI OCCASIONALI	-4.000,00 €	-1.800,00 €
124 - CONSULENZE E PRESTAZIONI	-195.006,80 €	-315.585,82 €
125 - ALTRE SPESE VIAGGIO/VITTO/ALLOGGIO A TERZI	-170,40 €	-673,85 €
126 - BORSE DI STUDIO, STAGES	-31.506,02 €	0,00 €
127 - CONTRIBUTI CAR.AZ.LAV.AUT.eCORSISTI	-216,39 €	0,00 €
TOTALE COMPENSI A TERZI	-413.493,61 €	-403.236,75 €



	anno 2021	anno 2020
129 - COSTI PER MATERIALI LABOR.CERT	-51.574,77 €	-48.512,65 €
130 - LAV. ESTERNE, CONVENZ., CONTR. ASSIST.	-171.867,00 €	-137.661,03 €
68/0005/0021 - LAVORAZ. DI TERZI P/PROD. SERVIZI	-154.840,96 €	-122.510,98 €
68/0005/0275 - SPESE PER ANALISI, PROVE E LABOR.	-17.026,04 €	-15.150,05 €
131 - SPESE DI SPEDIZIONE CERT	-11.661,91 €	-11.042,56 €
68/0005/0005 - SPESE DI SPEDIZIONE SU ACQUISTI CERT	-1.291,65 €	-2.328,68 €
68/0005/0006 - SPESE DI SPEDIZIONE SU VENDITE CERT	-10.370,26 €	-8.713,88 €
132 - NOLEGGIO DI IMPIANTI E MACCHINARI VARI	-706,80 €	0,00 €
133 - COSTI DI ACCREDITAMENTO	-26.193,78 €	-17.449,85 €
134 - MANUTENZIONE IMP. E MACCH. DI PROPRIETA'	-30.970,22 €	-32.444,48 €
135 - MANUTENZIONE IMP. E MACCH. DI TERZI	-320,00 €	-233,08 €
136 - ALTRI COSTI PER SERVIZI	-1.988,38 €	-4.316,15 €
137 - COSTO AUTOMEZZI LABORATORI	-14.401,88 €	-8.442,39 €
66/0030/0035 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI	-3.347,53 €	-1.728,65 €
68/0005/0080 - PEDAGGI AUTOSTRADALI	-1.098,16 €	-628,16 €
70/0005/0102 - NOLEGGIO AUTOMEZZI	-9.956,19 €	-6.085,58 €
TOTALE COSTI PER SERVIZI DI LABORATORI ODERZO	-309.684,74 €	-260.102,19 €

	anno 2021	anno 2020
138 - COSTI PER MARCHI E BREVETTI	-6.234,30 €	-9.431,64 €
139 - COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE	-5.226,94 €	-4.299,98 €
68/0005/0007 - SPESE DI SPEDIZIONE NORMATIVA		-16,00 €
68/0005/0009 - COSTI PER DIFFUSIONE NORMATIVE	-5.226,94 €	-4.283,98 €
TOTALE COSTI PER SERVIZI INFOTECH	-11.461,24 €	-13.731,62 €

	anno 2021	anno 2020
140 - AFFITTI AULE E SALE	0,00 €	-450,00 €
141 - AUSILII DIDATTICI	-18.999,02 €	-6.459,31 €
142 - ALTRE SPESE PER CONVENZIONI	-3.077,00 €	-6.367,60 €
143 - SPESE PER PROGETTI FF	-45.651,61 €	-43.643,31 €
TOTALE COSTI A SUPPORTO DI ATTIVITA' FORMATIVE	-67.727,63 €	-56.920,22 €

	anno 2021	anno 2020
144 - SPESE PER PARTECIPAZ. PROGETTI	-35.140,82 €	-43.544,99 €
TOTALE COSTI ULTERIORI PER PROGETTI DI INNOVAZ. E TRASF. TECNOL.	-35.140,82 €	-43.544,99 €

	anno 2021	anno 2020
145 - SPESE DI PUBBLICITA'	-421,81 €	-40,00 €
146 - COSTI X MATERIALE PUBBLICITARIO	-465,69 €	-701,17 €
147 - SPESE PER COMUNICAZIONE-UFF. STAMPA	-17.200,00 €	-12.961,73 €
TOTALE COSTI DI COMUNICAZIONE PER PROG. E PROMOZIONE .	-18.087,50 €	-13.702,90 €

	anno 2021	anno 2020
149 - IMPOSTE E TASSE (CC.GG., COMUN., PATR)	-4.406,32 €	-5.154,40 €
84/0005/0045 - TASSA SUI RIFIUTI	-3.313,00 €	-4.142,00 €
84/0005/0090 - ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	-1.093,32 €	-1.012,40 €
150 - ONERI BANCARI-POSTALI	-4.357,86 €	-1.942,07 €
152 - COSTI INDEDUCIBILI	-587,38 €	-2.862,84 €
72/0005/0075 - TRASFERTE INDEDUCIBILI	-533,15 €	-1.439,64 €
84/0010/0035 - MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	-54,23 €	-35,24 €
84/0010/0191 - ALTRI ONERI DI GEST. INDEDUCIBILI		-1.387,96 €
153 - ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	-28,82 €	-36,94 €
154 - ONERI DIVERSI	-4.244,67 €	-2.421,55 €
84/0005/0005 - IMPOSTA DI BOLLO	-2.891,47 €	-882,88 €
84/0005/0020 - IMPOSTA DI REGISTRO	-1.328,20 €	-1.498,20 €
84/0005/0070 - DIRITTI CAMERALI	-25,00 €	
84/0010/0190 - ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.		-15,47 €
TOTALE ONERI DIVERSI	-13.625,05 €	-12.417,80 €



	anno 2021	anno 2020
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	-1.523.468,81 €	-1.433.293,27 €

Le voci più cospicue si registrano nelle spese generali e nei compensi a terzi, il costo più impattante si rileva negli affitti, derivanti da contratti di locazione passivi in essere nelle nostre sedi, così ripartito:

		annuale 2021	annuale 2020
CA' SPINEDA SRL	Piazza delle Istituzioni	111.174,36	111.174,36
A.Z. SAS DI DALLA PIETA' SUSANNA	Sede di Oderzo	87.948,48	87.948,48
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VERONA	Sede di Verona	16.570,32	20.246,64
CEN.SER. SPA - CENTRO SERVIZI ROVIGO	Sede di Rovigo	35.520,00	35.520,00

L' accordo ottenuto con la società AZ per la sede di Oderzo con una riduzione pari al 50% del valore della locazione mensile a partire dal mese di luglio 2020 si è concluso nel primo semestre del 2021, rimarcando un uguale importo nei due esercizi. La riduzione dell'importo della locazione della sede di Verona è determinato da un adattamento degli spazi a partire dal secondo trimestre 2021.

Le spese generali comprendono voci di costo delle utenze costantemente monitorate e soggette a modifiche dei contratti di fornitura. L'aumento del costo dell'energia elettrica e gas rispetto all'anno 2020 è dovuto principalmente all'incremento del prezzo del gas sui mercati internazionali nell'ultimo bimestre. Si rileva una riduzione dei costi di connessione, dettato dalla modifica di alcuni contratti in ottica di contenimento dei costi.

La riduzione della voce "servizi di pulizia e smaltimento rifiuti" rispetto all'esercizio precedente è determinata dal contenimento delle presenze presso le sedi.

Nella voce "altri acquisti e costi x materiali vari", il conto "indumenti di lavoro" è prevalentemente determinato dalle dotazioni DPI necessarie per il contenimento del contagio Covid-19, per le quali è stato richiesto e ricevuto un rimborso per la sede di Rovigo da EbiCom, come sopra descritto nella sezione "proventi straordinari".

La riduzione del costo sostenuto per le Assicurazioni è dovuta principalmente dall'adattamento delle attività formative in aula e dalla sottoscrizione di una nuova polizza Cyber Security in sostituzione di una obsoleta nell'ambito informatico.

La voce "spese generali ed amministrative" è relativa principalmente ai servizi dell'Ascom (consulente del lavoro), al costo per il recupero crediti affidato ad un Istituto esterno e alle spese condominiali.

Nel corso dell'anno la formazione o affiancamento per l'utilizzo di software collegati alla gestione amministrativa/contabile e del personale si è ulteriormente ridotta, determinando la diminuzione



della voce di costo “contratti assistenza e aggiornamento”. Rispetto l’anno precedente, vengono confermati i canoni di assistenza annuale per i software di gestione.

La voce “software e procedure informatiche” è relativa principalmente da licenze d’uso software di esercizio, per la durata massima di 12 mesi, l’aumento è determinato principalmente da una revisione dei listini dei fornitori.

Nella voce “spese auto aziendali” c’è un sostanziale allineamento, nel conto “tasse di proprietà veicoli” l’importo inferiore è conseguente alla rottamazione a fine 2020 di un’auto aziendale ormai obsoleta.

I compensi a terzi si riferiscono principalmente ad incarichi esterni conferiti a seguito di affidamenti e bandi per attività finanziate e/o attività formativa per aziende e terzi. Nel corso dell’anno sono state attivate borse di studio nell’ambito del progetto “Crescere in azienda” finanziato con contributo facoltativo della CCIAA TVBL. La consulenza per la gestione è legata all’affidamento dell’incarico per la consulenza fiscale di tutte le sedi allo Studio Commercialistico. Si evidenzia la rilevazione del costo sostenuto per lo studio di fattibilità della società Roland Berger, affidata a seguito di un’indagine di mercato per individuare un soggetto autorevole in grado di accompagnare il progetto di analisi di fattibilità, finalizzato alla integrazione delle due società consortili t2i scrl e Parco Scientifico Tecnologico Galileo s.c.p.a.

La gestione dei laboratori con il livello tecnico raggiunto e di accreditamento impone elevati costi fissi per i necessari contratti di manutenzione delle principali macchine di proprietà, per i costi interni/esterni di mantenimento di accreditamenti/notifiche e di materiali consumabili per i laboratori per i quali si rileva un aumento dei costi determinato principalmente da una revisione dei listini dei fornitori e dall’impatto dell’accreditamento secondo le normative ISO UNI 17025 e ISO UNI 17065.

Si evidenzia una riduzione dei costi per i servizi Infotech, pur con i ricavi per servizi in aumento, determinata da alcune efficienze operative e strumentali.

I costi per la Formazione, si riferiscono principalmente alle spese per attività da progetti finanziati. L’aumento del costo degli “ausili didattici” è determinato dall’avvio di alcune edizioni dei corsi “Albo Gestori” in collaborazione con la CCIAA VE-RO.

I costi per le attività di innovazione e trasferimento tecnologico, in riduzione rispetto all’anno 2020, riguardano principalmente le attività collegate alla realizzazione e conclusione di progetti di Ricerca & Sviluppo e Policy.

Si segnala che le spese di pubblicità in lieve aumento rispetto all’anno 2020 sono principalmente collegate ad attività finanziate.



La voce “oneri diversi” è determinata dalla diminuzione delle “tasse sui rifiuti” rispetto all’esercizio precedente, conseguentemente alla riduzione della TARI della sede di Rovigo per agevolazione “covid-19”, (nell’ambito delle “Iniziative a vantaggio dei consumatori”, finanziate dal Ministero dello sviluppo economico, Legge 388/2000), e dalla diminuzione del costo “altri oneri di gestione indeducibili” che comprendono fatture non ricevute negli anni precedenti. Mentre l’aumento del costo “oneri bancari” rispetto all’anno precedente è dovuto dalla rilevazione delle spese istruttori per l’attivazione dei finanziamenti SACE e MCC tramite l’istituto bancario MPS.

PERSONALE

	anno 2021	anno 2020
200 - STIPENDI LORDI	-1.622.819,58 €	-1.510.969,01 €
201 - STRAORDINARI LORDI	-951,36 €	-2.092,53 €
202 - INCENTIVAZIONI VARIE	0,00 €	-76.000,00 €
TOTALE STIPENDI LORDI	-1.623.770,94 €	-1.589.061,54 €

	anno 2021	anno 2020
204 - CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-524.685,34 €	-508.121,65 €
72/0015/0005 - ONERI SOCIALI INPS	-523.085,34 €	-506.490,45 €
72/0015/0010 - ONERI SOC.INPS PERS.DI FOR.LAV		-31,20 €
72/0015/0090 - ALTRI ONERI SOCIALI	-1.600,00 €	-1.600,00 €
TOTALE CONTRIBUTI A CARICO AZIENDA	-524.685,34 €	-508.121,65 €

	anno 2021	anno 2020
206 - COSTO T.F.R. DIPENDENTI	-170.983,22 €	-131.639,56 €
207 - COSTO TFR A FDI PENS.COMPLEMENTARI	-28.934,48 €	-36.097,45 €
TOTALE COSTO TFR	-199.917,70 €	-167.737,01 €

	anno 2021	anno 2020
208 - SPESE PER TRASFERTE	-14.104,42 €	-12.200,67 €
68/0005/0342 - PASTI E SOGGIORNI LAVORI DIPENDENTI	-2.717,51 €	-3.102,68 €
68/0005/0346 - SPESE PER VIAGGI DIPENDENTI	-3.724,06 €	-1.497,85 €
72/0005/0080 - RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	-7.662,85 €	-7.600,14 €
209 - ALTRI ONERI A CARICO AZIENDA	-43.398,79 €	-42.158,89 €
210 - RICERCA, ADDESTRAMENTO/AGG.TO PROFESS.LE	-683,77 €	-2.851,46 €
211 - INDENNITA' CHILOMETRICA	-13.086,47 €	-14.225,51 €
212 - COSTO INAIL A CARICO AZIENDA	-5.551,38 €	-4.485,38 €
TOTALE ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	-76.824,83 €	-75.921,91 €

	anno 2021	anno 2020
TOTALE PERSONALE	-2.425.198,81 €	-2.340.842,11 €

Nel corso dell’anno dove possibile le attività sono proseguite in *smart working*, pianificando l’attività individuale su base settimanale al fine di garantire continuità di servizio per il cliente.

Sono stati utilizzati gli ammortizzatori sociali, la FIS (Fondo Integrazione Salariale) fino al 30/06/2021, definendone il ricorso in base al piano di attività settimanale individuale.



Il “Responsabile Sicurezza Covid” nominato nel 2020, oltre ad aver redatto ed aggiornato costantemente il protocollo “Sicurezza Covid” interno, preparato con le indicazioni e prescrizioni derivanti dalle numerose norme e decreti (nazionali e regionali), ha predisposto la Procedura di verifica green pass, istruendo il personale preposto.

Si elencano di seguito le forme di contenimento del costo del personale per l’esercizio 2021:

- utilizzo delle FIS ha un valore complessivo in riduzione di “salari e stipendi” pari ad € 76.241;
- permessi non retribuiti in riduzione di “salari e stipendi” dei dirigenti, che non possono usufruire della cassa integrazione, pari ad € 8.666;
- negoziazione di riduzioni orarie per l’anno 2021, finalizzate su specifiche attività;
- riduzione dell’organico, con redistribuzione dei carichi o soluzioni esterne;
- conseguente ridimensionamento dei contributi aziendali, determinato dalla riduzione dei costi “salari e stipendi”;
- il lavoro agile ha portato ad una riduzione generalizzata degli straordinari che, da marzo 2020 sono stati destinati esclusivamente alla compensazione, tranne per alcune attività straordinarie concordate per i tecnici di laboratorio della sede di Oderzo;
- non sono stati liquidati i premi produzione per l’anno 2020 ai Responsabili secondo il piano incentivazione, a seguito del risultato negativo riportato nell’esercizio;
- riduzione significativa dei costi esterni della formazione, ove possibile l’attività è stata rinviata all’anno successivo.

Inoltre, si segnalano le seguenti modifiche del personale avvenute nell’anno:

- 01/01/2021 riduzione dell’orario di lavoro del Responsabile ICT, da full-time a part-time 75%;
- 01/01/2021 riduzione dell’orario di lavoro del Dirigente Responsabile della sede di Rovigo, part-time da 75% a 50%;
- 01/03/2021 riduzione dell’orario di lavoro del Dirigente Responsabile della sede di Verona, da full-time a part-time da 75%;
- 19/03/2021 dimissione di un dipendente dell’Area Innovazione della sede di Treviso;
- 31/03/2021 dimissione della Responsabile dell’Area Formazione e Orientamento professionale;
- 08/04/2021 dimissione di un dipendente dell’Area Innovazione della sede di Treviso;
- 24/05/2021 rientro dalla maternità facoltativa di una dipendente della sede di Oderzo;



- 01/06/2021 modifica dell'orario di lavoro di una dipendente della sede di Rovigo part-time dal 50% al 62,5%;
- 14/06/2021 dimissione di un dipendente dell'Area Formazione e Orientamento professionale della sede di Treviso;
- 01/07/2021 passaggio di livello da II a I di una dipendente dell'Area Servizi per la tutela della Proprietà Industriale e Normativa Tecnica;
- 01/09/2021 assunzione in apprendistato di un tecnico di laboratorio della sede di Oderzo;
- 01/10/2021 modifica dell'orario di lavoro della Responsabile Laboratorio Chimico Agroalimentare della sede di Oderzo part-time dal 75% al 90%;
- 17/10/2021 dimissione per pensionamento del Responsabile Qualità e Servizi Cert della sede di Oderzo;

Si rileva un aumento dei coefficienti per la rivalutazione annuale del TFR ("Trattamento di Fine Rapporto" o "Liquidazione") a dicembre 2020 la rivalutazione era pari all'1,50% passando alla chiusura dell'anno a dicembre 2021 al 4,36%.

ORGANI ISTITUZIONALI

	anno 2021	anno 2020
301 - INDENNITA' E RIMB.SPESE REVISORI	-7.280,00 €	-7.280,00 €
68/0005/0160 - COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	-5.200,00 €	-5.200,00 €
68/0005/0161 - COMPENSI ODV	-2.080,00 €	-2.080,00 €
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	-7.280,00 €	-7.280,00 €

Il capitolo comprende il compenso al Sindaco Unico Dott. Raccamari Vittorio di € 5.000,00 annui, di cui € 2.000,00 per l'attività di revisore legale ed il compenso annuo del Presidente dell'Organismo di Vigilanza Avv. Vania Mattiola.

AMMORTAMENTI

	anno 2021	anno 2020
400 - AMMORTAMENTO SOFTWARE	-6.610,70 €	-9.481,30 €
401 - AMMORTAMENTO IMPIANTI E ATTREZZATURE	-81.589,11 €	-63.844,91 €
75/0010/0010 - AMM.TO ORD. IMP. E MACCH. SPEC. DEDUC.	-67.208,21 €	-52.870,97 €
75/0015/0005 - AMM.TO ORD.ATTREZZATURE IND.LI E COMM.DED	-14.380,90 €	-10.973,94 €
402 - AMMORTAMENTO MOBILI/MACCH.	-9.869,46 €	-6.254,95 €
403 - AMMORTAMENTO MANUT.STR.BENI TERZI	-8.406,51 €	-8.399,12 €
405 - AMMORTAMENTO MACCH.ELETTRONICHE	-13.474,79 €	-17.996,14 €
406 - AMMORTAMENTI ONERI PLURIENNALI	-6.920,62 €	-8.566,46 €
407 - AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	-41.978,00 €	0,00 €
408 - AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	0,00 €	-330,43 €
TOTALE AMMORTAMENTI	-168.849,19 €	-114.873,31 €



Le quote di ammortamento sono prevalentemente imputabili ad attrezzature, impianti dei laboratori di Oderzo e all'avviamento, con oneri pluriennali ammortizzati in riferimento ai contratti d'affitto delle diverse sedi.

La quota di ammortamento relativo all'avvio dell'Organismo di Certificazione è stata posticipata all'anno 2022, come descritto in precedenza non è stato possibile avviare le attività di questo importante progetto a causa di rallentamenti dovuti principalmente alla pandemia Covid-19.

La società, si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 60 comma 7 ter del DL 104/2020, prorogata dalla Legge di Bilancio 2022 (L.234/2021), di sospendere la quota di ammortamento dei beni che non sono stati utilizzati nel processo produttivo a causa delle interruzioni o forti limitazioni delle attività per effetto della Pandemia, nello specifico trattasi di mobili e hardware collocato nelle aule dedicate alla formazione, inutilizzati per la sospensione delle attività in aula anche per tutto il 2021.

L'importo delle quote di ammortamento non contabilizzate a conto economico è pari ad € 6.748 e richiederà in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio di porre un vincolo sulle riserve di Patrimonio Netto per pari importo che perdurerà fino al recupero della relativa quota di ammortamento secondo i piani aziendali per ciascun cespite interessato.

RISERVA DA SOSPENSIONE AMMORTAMENTI

MOBILI E MACCHINE	3.446 €
MACCH. ELETTRONICHE	3.303 €
	6.748 €

SVALUTAZIONE CREDITI

	anno 2021	anno 2020
500 - ACCANTONAMENTO SVALUT.CREDITI	-59.690,78 €	-25.952,18 €
TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	-59.690,78 €	-25.952,18 €

La svalutazione crediti di € 59.690 si riferisce alla quota dell'anno accantonata a fondo rischi, tenute in considerazione l'anzianità del credito, le condizioni economiche generali e di settore e le azioni di recupero intraprese per i crediti scaduti, anche con il ricorso a società esterna specializzata.



ONERI STRAORDINARI

	anno 2021	anno 2020
600 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-26.554,06 €	-115.503,54 €
TOTALE ONERI STRAORDINARI	-26.554,06 €	-115.503,54 €

L'importo indicato alla voce oneri straordinari è costituito da sopravvenienze passive per la rilevazione di costi relativi a fatture non ricevute di anni precedenti, nell'anno precedente il maggior valore era sostanzialmente determinato dal mancato avvio di alcuni progetti e commesse, a causa della pandemia.

	anno 2021	anno 2020
TOTALE COSTI ORDINARI (B) / COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.211.041,65 €	-4.037.744,41 €

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Di seguito vengono mostrati i proventi ed i costi contenuti nell'aggregato C del bilancio CEE:

	anno 2021	anno 2020
700 - INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI	0,86 €	1,54 €
701 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZARI	7.901,46 €	792,76 €
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	7.902,32 €	794,30 €

	anno 2021	anno 2020
800 - INTERESSI E ONERI FINANZIARI	-38.228,06 €	-28.878,73 €
801 - COSTI PER FIDEIUSSIONI	-3.662,89 €	-7.739,46 €
TOTALE ONERI FINANZIARI	-41.890,95 €	-36.618,19 €

	anno 2021	anno 2020
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-33.988,63 €	-35.823,89 €

In riferimento alla voce "altri proventi finanziari" segnaliamo che nel corso del 2021 sono stati rilevati gli interessi maturati derivanti dalla chiusura della polizza assicurativa gestione separata Vitariv stipulata con Allianz Spa a copertura della quota di TFR in relazione al debito maturato a favore dei dipendenti della sede di Rovigo.

Nell'importo indicato alla voce oneri finanziari, gli interessi e oneri finanziari sono rilevati dalla convenzione stipulata a ottobre 2021 con l'istituto Tesoriere, MPS Spa, con un fido di cassa pari a € 760.000 e un fido per le fideiussioni cumulato pari a € 1.200.000, tasso di interesse a debito sull'anticipazione di punti 1,75 in più sull'Euribor 365 a 3 mesi. Inoltre a ottobre 2021 è stata attivata un'anticipazione tramite il Fondo di Garanzia SACE costituito ex art.2, c.100, lett. a) della legge 662/96, per l'emergenza Covid-19, pari ad € 2.600.000,00, con tasso applicato dell'1,35%,



spese istruttorie e di gestione pratica pari ad € 4.000,00. Il piano di ammortamento prevede la corresponsione della quota di interessi dal 31/10/21 e dal 01/07/2023 partirà il piano di rientro pari a 72 rate mensili dell'importo di € 37.636 (compresa la quota di interessi) che verrà estinto il 30/06/2029. Il piano di ammortamento per l'anticipazione tramite il Fondo di Garanzia MCC costituito ex art.2, c.100, lett. a) della legge 662/96, per l'emergenza Covid-19, pari ad €800.000,00, con tasso applicato dell'1,65%, è stato avviato ad ottobre 2021 con rate mensili dell'importo di € 17.239 (compresa la quota di interessi), il piano di rientro prevede altre 45 rate con la chiusura al 30/09/2025.

Le spese di fideiussione sono interamente riferite ad attività finanziate, nel caso di anticipazione del contributo, l'Ente erogatore richiede una garanzia fideiussoria.

IMPOSTE SUL REDDITO

	anno 2021	anno 2020
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-2.565,00 €	180.813,00 €
96/0005/0010 - IRAP DELL'ESERCIZIO	-2.565,00 €	0,00 €
96/0005/0015 - IRES DELL'ESERCIZIO	0,00 €	0,00 €
96/0010/0010 - IMPOSTE ANTICIPATE	0,00 €	180.813,00 €
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-2.565,00 €	180.813,00 €

Sulla base delle risultanze reddituali negative dell'anno 2021, sono iscritte in bilancio imposte di competenza ai soli fini IRAP per complessivi € 2.565.

	anno 2021	anno 2020
<u>RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	-61.073,61 €	-524.343,10 €

Per un'ulteriore valutazione sul dettaglio delle voci componenti lo Stato Patrimoniale si rimanda alla lettura della Nota Integrativa che costituisce documento integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.



STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, applica gli strumenti integrativi di governo di seguito descritti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti;
- c) codici di condotta proprio, aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato <ul style="list-style-type: none">- regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori- regolamento acquisti in economia (allegato al Regolamento di cui al precedente)- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale- in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una serie di procedure generali e specifiche atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore	



Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato - una struttura di <i>internal audit</i>	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Il conflitto Russia-Ucraina, iniziato il 24 febbraio 2022, ha introdotto immediatamente una elevata incertezza sul mercato, con potenziali impatti sui meccanismi decisionali e gli investimenti innovativi delle imprese, con particolare riferimento alle filiere delle costruzioni e del legno-arredo, clienti di riferimento dei laboratori CERT. Altro impatto dagli esiti incerti è l'elevato aumento del costo della energia, iniziato nell'ultimo trimestre 2021, e delle materie prime, sia per le imprese clienti che per l'utilizzo diretto da parte dei laboratori, che potrebbero erodere i margini di contribuzione dei servizi.
- In base all'esito positivo dell'analisi di fattibilità circa la possibile integrazione della società con Galileo Visionary District S.p.A., realizzata da Roland Berger a fine 2021, i soci hanno indicato nel mese di marzo 2022 di avviare una fase operativa di valutazione dei singoli servizi, al fine di cogliere sinergie immediate e di definire un ipotetico modello di business integrato su cui misurare i diversi impatti in termini di mercato, assetto societario e *governance*. Le due società si sono impegnate a presentare ai Soci lo schema delle sinergie e la possibile *roadmap* operativa entro il mese di maggio 2022.
- Lo sviluppo della nuova offerta di servizi in qualità di POC ("Proof-of-Concept") lab sulle tecnologie IoT in collaborazione con *ST Microelectronics*, principale player del settore IoT, già raggiunto a fine 2019, è programmata dal 2022: questi servizi permetteranno attività



esperienziali per le imprese sulle tecnologie 4.0, grazie alla possibilità sperimentarle direttamente in collaborazione con il *technology provider*

- Attivazione dei nuovi Bandi europei, Interreg ed Horizon Europe, con apertura delle prime *call for proposal*
- Attivazione di una Convenzione stabile di collaborazione con Università di Padova – Dipartimento di Psicologia-Scienze Cognitive circa l'usabilità, con la presenza part time di un ricercatore junior presso la sede di Treviso per lo sviluppo di nuovi servizi del laboratorio Neroluce
- Attivazione della Convenzione con UniSmart – società di Trasferimento Tecnologico della Università di Padova, per lo sviluppo congiunto di attività di ricerca sviluppo, di nuova offerta di Alta Formazione e possibili collaborazione nell'ambito di progetti Europei
- Partecipazione ad ALIF - Associazione nazionale di laboratori autorizzati per l'esecuzione di prove al fuoco – dopo averne ricoperto la presidenza triennale, e *membership* nel prestigioso circuito europeo degli Organismi che si occupano di reazione al fuoco EGOLF;
- Avvio delle attività di Organismo di Certificazione presso la sede dei Laboratori di Oderzo secondo la norma UNI ISO17065, dopo ispezione Accredia
- Nuova finestra di apertura dei bandi Disegni+, Marchi+ e Brevetti+ da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, nuova opportunità di supporto ed incentivo all'assistenza e supporto alle imprese

Firmato

Il Presidente

Giorgio Zanchetta

T2i – Trasferimento Tecnologico e Innovazione S.c. a r.l.

Sede in Treviso (TV) – piazza delle Istituzioni n. 34/A

Capitale Sociale € 320.000,00 int. vers.

Registro Imprese di Treviso – Belluno e codice fiscale n. 04636360267

R.E.A. di Treviso n. 366305

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

* * *

Ai Soci della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa - Sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art 60 della Legge 126/2020 e dell'art. 1, co. 711 della L. n. 234/2021

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Note sull'applicazione dell'art. 60 della L. n. 126 del

13/10/2020 – sospensione ammortamenti” della Nota integrativa che riporta le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione degli ammortamenti consentita dall’art. 60 della L. n. 126/2020 ed estese per tramite dell’art. 1, co. 711 della L. n. 234/2021 anche ai bilanci dell’esercizio 2021.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d’esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio, documento che dovrà fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il proprio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o



eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della T2i-Trasferimento Tecnologico e Innovazione s.c. a r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10,

rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il sottoscritto Sindaco Unico ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

La Società si è avvalsa della sospensione degli ammortamenti consentita dall'art. 60 della L. n. 126/2020, estesa dall'art. 1, co. 711 della L. n. 234/2021, anche ai bilanci dell'esercizio 2021.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In questa sede, il sottoscritto Sindaco Unico evidenzia la necessità che l'Organo Amministrativo di T2i mantenga un'attenta politica gestionale, volta al conseguimento di un equilibrio finanziario e ciò nella consapevolezza che non possono essere individuati con certezza i tempi di incasso dei crediti verso soggetti "non privati".

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. I risultati della revisione legale del bilancio svolti sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto Sindaco Unico, lo stesso invita i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Il sottoscritto Sindaco Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Treviso, 2 maggio 2022.

Il Sindaco Unico

Vittorio Raccamari


